



SPORT - TENNIS
Sinner-Alcaraz,
Seul accende
la prima grande
sfida del 2026

A Seul è tutto pronto per il primo capitolo del 2026 tennistico. Jannik Sinner e Carlos Alcaraz, i due giocatori che più di ogni altro stanno ridefinendo il tennis contemporaneo, si affronteranno sabato mattina nell'«Hyundai Card Super Match», un'esibizione che ha il sapore di un antipasto di lusso prima degli Australian Open. Dopo l'arrivo di Sinner, anche Alcaraz è atterrato in Corea del Sud, accolto da decine di tifosi che lo hanno fermato per foto e autografi, proprio come accaduto all'azzurro il giorno precedente. Il match non assegnerà punti, ma vale molto più di un semplice spettacolo: è il primo confronto dell'anno tra il numero 1 del mondo e il numero 2, un duello che ormai trascende il ranking. Per Sinner, il 2026 si apre con un obiettivo chiaro: riprendersi lo scettro di leader del circuito. Per Alcaraz, invece, sarà la prima stagione senza Juan Carlos Ferrero al suo fianco, dopo la separazione annunciata a fine 2025. Due traiettorie diverse, due momenti di carriera che rendono questo incrocio ancora più interessante. Ci sono partite che segnano l'inizio di una stagione più di qualsiasi calendario, e Sinner Alcaraz è una di queste. Non è solo un'esibizione: è una dichiarazione di intenti. I due non rappresentano soltanto il vertice del tennis mondiale, ma due modi opposti e complementari di interpretarlo: la pulizia e la precisione dell'azzurro contro l'esuberanza creativa dello spagnolo. Ogni loro sfida aggiunge un tassello a una rivalità che è già destinata a segnare un'epoca. A rendere l'evento ancora più atteso è la possibilità di seguirlo gratuitamente in chiaro su Supertennis, che sabato 10 gennaio alle 8.00 italiane trasmetterà il match in diretta da Seul. Il canale della FITP arriva da un 2025 da record, con ascolti in crescita e un ruolo sempre più centrale nel racconto del tennis italiano e internazionale. Il grande tennis è già tornato. E una delle sue storie più potenti riparte, ancora una volta, da Sinner contro Alcaraz.

La magistratura italiana interviene sulla tragedia di Capodanno in Svizzera

Strage di Crans-Montana Roma apre un'inchiesta

L'iniziativa della magistratura capitolina, competente per i casi di italiani deceduti all'estero, punta a chiarire le responsabilità penali legate al rogo

La Procura di Roma ha avviato un fascicolo d'indagine sulla strage avvenuta nella notte di Capodanno a Crans-Montana, in Svizzera, dove un incendio divampato all'interno del locale «Le Constellation» ha provocato la morte di 40 persone e il ferimento di altre 116. L'iniziativa della magistratura capitolina, competente per i casi che coinvolgono cittadini italiani deceduti all'estero, punta a chiarire eventuali responsabilità penali legate al rogo. Nel registro degli indagati, al momento senza nomi, si procede per omicidio colposo e incendio, le ipotesi di reato che accompagneranno le prime attività istruttorie. Gli inquirenti romani lavoreranno in coordinamento con le autorità svizzere, già impegnate a ricostruire la dinamica delle fiamme e a verificare il rispetto delle norme di sicurezza all'interno del locale. Il

bilancio della tragedia continua a scuotere l'Italia: tra le vittime figurano sei adolescenti, tutti tra i 15 e i 17 anni. Si tratta di Sofia Prosperi, Chiara Costanzo, Achille Barosi, Giovanni Tamburi, Riccardo Minghetti ed Emanuele Galeppini, giovani che si trovavano in vacanza nella località del Vallese per festeggiare l'arrivo del nuovo anno. Nelle prossime ore la Procura di Roma acquisirà gli atti già raccolti dagli investigatori elvetici, mentre le famiglie delle vittime attendono risposte su ciò che ha trasformato una serata di festa in una delle peggiori tragedie recenti in territorio svizzero. L'obiettivo degli inquirenti è definire con precisione l'origine dell'incendio, le eventuali omissioni e il ruolo dei gestori del locale, così da delineare un quadro completo delle responsabilità.

segue a pag. 3



Via dei Fori Imperiali, ancora un pino crolla all'alba: nessun ferito *Secondo episodio in tre giorni nella stessa area. Il lavoro dei Vigili del fuoco per la rimozione e la messa in sicurezza*

Un altro albero è crollato all'alba di ieri, 8 gennaio 2026, lungo via dei Fori Imperiali, nel cuore di Roma. L'intervento dei vigili del fuoco è scattato poco dopo la segnalazione: sul posto è arrivata la squadra 1/A della sede centrale, supportata da un'autoscala. L'area è stata rapidamente messa in sicurezza e il tronco rimosso. Nessuna persona è rimasta coinvolta. Si tratta del secondo episodio in pochi giorni. Solo tre giorni fa, infatti, un grosso pino era caduto nella stessa zona, a poche decine di metri dal Colosseo. Anche in quel caso, fortunatamente, non



si erano registrati feriti. Le cause dei cedimenti sono in corso di valutazione, mentre cresce l'attenzione sulla stabilità del patrimonio arboreo lungo uno dei tratti più iconici della Capitale.

Latina, 4 arresti per gli attentati dinamitardi: ricostruito un «disegno criminoso unitario»

Polizia e Cc eseguono misure cautelari in carcere. La Procura: esplosioni e incendi per il controllo di una piazza di spaccio

Una vasta operazione congiunta della Polizia di Stato e del Comando provinciale dei Carabinieri di Latina ha portato all'esecuzione di quattro ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti coinvolti negli attentati dinamitardi e incendiari che negli ultimi mesi hanno scosso il capoluogo pontino. Episodi che hanno provocato danni a edifici residenziali e veicoli, generando forte allarme sociale e un concreto pericolo per la pubblica incolumità. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Latina guidata dall'aggiunto Luigia Spinelli, hanno permesso di ricostruire ruoli e responsabilità degli indagati, collegando i diversi episodi a

un contesto criminale strutturato. L'ordinanza, firmata dal gip Barbara Cortegiani, contesta ai quattro una serie di reati legati all'uso di ordigni esplosivi e a incendi dolosi avvenuti in piena notte, con danni a portoni, vani scale, vetrate e automobili parcheggiate nei pressi dei condomini. Secondo gli investigatori, gli attentati si inseriscono nella lotta per il controllo di una nota area della città utilizzata come piazza di spaccio, oggetto di contesa tra gruppi criminali locali. Uno dei gruppi emergenti, composto da giovani legati tra loro, avrebbe messo in atto «azioni esplosive e incendiari» per consolidare la propria influenza e prevalere sui rivali. Le attività investigative - condotte attra-

verso pedinamenti, controlli sul territorio e tecniche di intercettazione - hanno inoltre documentato la disponibilità di armi e munizioni, comprese pistole con matricola abrasa, oltre a materiali esplosivi. Elementi che, secondo gli inquirenti, confermano l'esistenza di una strategia mirata a intimidire la comunità e ostacolare l'azione delle forze dell'ordine. Tre dei destinatari delle misure cautelari erano già detenuti per altri reati al momento dell'esecuzione dell'ordinanza, mentre il quarto è stato rintracciato ieri a Latina. Contestualmente, Polizia e Carabinieri hanno sequestrato ordigni artigianali, armi e munizioni riconducibili al gruppo.

L'Onu: "Investire nella salute del Pianeta può generare fino a 20mila miliardi l'anno entro il 2070"

Il nuovo rapporto Onu: la transizione ecologica può far crescere il Pil globale



Investire nella cura del Pianeta non è solo una necessità ambientale, ma anche un'opportunità economica di portata storica. È il messaggio centrale del nuovo Global Environment Outlook, il rapporto delle Nazioni Unite presentato a Nairobi durante la settima Assemblea Onu per l'Ambiente. Un lavoro monumentale, firmato da 287 scienziati di 82 Paesi, che quantifica per la prima volta i benefici macroeconomici di una trasformazione ecologica globale. Secondo l'Unef, puntare su un clima stabile, sulla tutela della natura e su territori sani potrebbe generare migliaia di miliardi di dollari di Pil aggiuntivo, ridurre l'inquinamento e salvare milioni di vite. Al con-



verso un futuro devastato o cambiare direzione per garantire un Pianeta sano, persone sane ed economie sane", ha dichiarato Inger Andersen, direttore esecutivo dell'Unef. Andersen ha ricordato i pro-

gressi già compiuti - dagli accordi globali su clima e biodiversità alla crescita delle rinnovabili - ma ha sottolineato che la velocità del cambiamento non è ancora sufficiente. Il rapporto indica due

strade complementari: una basata sui cambiamenti comportamentali e sulla riduzione del consumo di materiali, l'altra fondata sull'innovazione tecnologica e sull'aumento dell'efficienza. Entrambe devono agire su cinque sistemi interconnessi: economia e finanza, materiali e rifiuti, energia, sistemi alimentari, ambiente. Gli scenari delineati mostrano benefici enormi: entro il 2050 potrebbero essere evitate nove milioni di morti premature grazie alla riduzione dell'inquinamento atmosferico; quasi 200 milioni di persone uscirebbero dalla denutrizione e oltre 100 milioni dalla povertà estrema. Ma per raggiungere la neutralità climatica entro metà secolo servono investimenti annuali pari a 8 mila miliardi di dollari. Il quadro attuale resta allarmante: tra il 20 e il 40% delle terre emerse è degradato, con oltre tre miliardi di persone colpite; un milione di specie rischia l'estinzione; gli eventi meteorologici estremi degli ultimi vent'anni hanno generato danni per 143 miliardi di dollari l'anno. Solo l'inquinamento atmosferico, nel 2019, è costato 8,1 trilioni di dollari, pari al 6,1% del Pil globale. Senza interventi, la temperatura media globale supererà 1,5 °C già nei primi anni '30, oltrepasserà i 2 °C entro il 2040 e continuerà a salire, con un impatto devastante: il Pil mondiale potrebbe ridursi del 4% entro il 2050 e del 20% entro la fine del secolo.

I parchi diventano teatri e concerti. Nasce un polo da 55 milioni di spettatori all'anno

Spettacoli sempre più centrali nell'offerta dei parchi, che si uniscono a teatri e concerti per dialogare con le istituzioni e perseguire le istanze della categoria



AssoParchi, associazione che rappresenta un settore composto da oltre 500 imprese in Italia tra parchi a tema, acquatici, faunistici, avventura e attività esperienziali, partecipa da protagonista alla nascita di Rete Imprese di Spettacolo, aggregazione costituita all'interno di AGIS insieme ad altre sigle associative: ANET, Assoconcerti, Assomusica e ISP. L'obiettivo è riunire per la prima volta le realtà dello spettacolo dal vivo a capitale privato e le imprese del tempo libero che operano in logica di mercato. Un comparto di ineguale valore culturale, con evidenti ricadute in ambito occupazionale ed economico: secondo i dati SIAE, che fotografano la sola vendita dei biglietti, nel 2024 le imprese del settore hanno raggiunto ricavi per 1,5 miliardi di euro e oltre 55 milioni di spettatori. La presentazione della Rete è avvenuta nell'ambito delle celebrazioni per gli 80 anni dell'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, che ha visto la presenza

del Ministro della Cultura Alessandro Giuli e del Sottosegretario Giannmarco Mazzi. Luciano Pareschi, Presidente AssoParchi, dichiara: "L'Italia conserva da secoli un rapporto privilegiato con lo spettacolo dal vivo. Abbiamo fortemente voluto partecipare alla nascita di Rete Imprese Spettacolo per custodire, promuovere e tutelare una tradizione che, negli ultimi anni, ha trovato nuova linfa anche nei parchi divertimento, dove lo spettacolo dal vivo ha raggiunto livelli qualitativi e investimento assimilabili a quelli dei teatri, incontrando un nuovo pubblico di famiglie, giovani e turisti internazionali. Nei nostri parchi, musical, spettacoli acrobatici e live-show non sono più un complemento, ma un elemento portante dell'esperienza di visita". La Rete nasce per offrire rappresentanza specifica e visione comune alle imprese che producono e programmano spettacoli dal vivo con logica imprenditoriale, promuovendo uno sviluppo del settore fondato su qualità, sostenibilità e innovazione. Un compar-

to che genera lavoro stabile, occupazione stagionale qualificata, investimenti e una importante ricaduta economica sul territorio. Alle istituzioni propone un programma concreto: IVA ridotta al 5% per sostenere investimenti e pubblico, come per l'editoria e le opere d'arte, tax credit e fondi dedicati per le imprese dello spettacolo, potenziamento e modernizzazione delle strutture con attenzione a sicurezza, accessibilità e sostenibilità. Sul piano normativo chiede semplificazione dei diritti d'autore e connessi, snellimento burocratico con norme più adeguate alla natura dell'attività di impresa e codici ATECO specifici che riconoscano la peculiarità del settore. Nel presentare la partecipazione di AssoParchi alla Rete Imprese di Spettacolo, Maurizio Crisanti, Direttore AssoParchi ha sottolineato come l'ingresso in un sistema coordinato rappresenti un'evoluzione necessaria: "Le esigenze dei parchi coincidono sempre più con quelle della musica dal

vivo e del teatro privato. La costruzione e l'ammodernamento degli impianti, la sostenibilità economica, i processi autorizzativi, il riordino dei codici ATECO e della disciplina dei sistemi di biglietteria sono temi che richiedono una piattaforma comune. Avere una rappresentanza unitaria permette di affrontare queste sfide con strumenti adeguati e di sostenere investimenti che generano occupazione e valore misurabile". I parchi divertimento nel 2024 hanno totalizzato oltre 21,1 milioni di visitatori e più di 300 milioni di euro di biglietteria, confermandosi come uno dei motori più dinamici dell'industria dell'intrattenimento. Ai parchi nella Rete Imprese di Spettacolo si affiancano la musica dal vivo, con oltre 39.000 eventi di musica popolare contemporanea, più di 24 milioni di spettatori e un giro d'affari che si avvicina al miliardo di euro, e il teatro di iniziativa privata orientato al grande pubblico, con oltre 9,5 milioni di presenze e 170 milioni di euro di incassi.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET**

www.quotidianolavoce.it



Omicidio di Aurora Livoli, la confessione dell'assassino. Emilio Gabriel Valdez Velazco, 57 anni, ha ammesso le proprie responsabilità interrogato in carcere a Milano

Una svolta decisiva nell'inchiesta sulla morte di Aurora Livoli, la giovane di 19 anni trovata senza vita il 29 dicembre in un cortile di via Paruta, a Milano. Emilio Gabriel Valdez Velazco, 57 anni, peruviano, detenuto a San Vittore, ha confessato l'omicidio durante l'interrogatorio sostenuto giovedì 8 gennaio davanti ai pubblici ministeri Antonio Pansa e Letizia Mannella, titolari del fascicolo. Secondo quanto riferito dal suo avvocato, Massimiliano Migliara, l'uomo avrebbe ammesso non solo di aver causato la morte della ragazza, ma anche di aver commesso violenze nei suoi confronti. Il legale ha precisato che le dichiarazioni sono state rese "in un quadro meramente indi-

ziario", lasciando intendere che la difesa valuterà complessivamente gli elementi raccolti dagli inquirenti. Durante l'audizione, Valdez avrebbe sostenuto di non essersi reso conto subito della morte della giovane e di aver compreso la gravità dei fatti soltanto il giorno successivo, dopo aver visto i servizi televisivi sul ritrovamento del corpo. Ha inoltre dichiarato di essere rimasto accanto alla ragazza per ore, convinto che stesse dormendo. Una versione che sarà verificata alla luce degli accertamenti medico-legali e delle prove già acquisite. Il profilo dell'indagato, inizialmente apparso incensurato, si è rivelato più complesso: il casellario giudiziale presentava lacune attribui-

te ai numerosi alias utilizzati dall'uomo. Valdez era imputato a Monza per violenza sessuale aggravata e aveva già scontato cinque anni di carcere per reati analoghi. Nonostante ciò, non risultava destinatario di misure cautelari. Nei giorni scorsi la gip di Milano, Nora Lisa Passoni, aveva convalidato il fermo e disposto la custodia in carcere anche per un'altra aggressione, avvenuta il 28 dicembre sulla banchina della stazione Cimiano della metropolitana, definita dalla giudice di "violenza inaudita". Le immagini delle telecamere di sorveglianza hanno ripreso Valdez mentre si allontanava con Aurora fino al cortile dove la giovane è stata poi trovata senza vita. Secondo la Procura, la sera precedente la ragazza potrebbe essere stata vittima di un primo attacco che l'avrebbe resa vulnerabile, impedendole di mettersi in salvo. Un'altra donna, aggredita in circostanze simili, era invece riuscita a fuggire. Intanto, la comunità di Monte San Biagio, in provincia di Latina, si prepara a dare l'ultimo saluto alla giovane. I funerali di Aurora Livoli si terranno sabato nella chiesa di San Giovanni Battista, alla presenza dell'arcivescovo di Gaeta, monsignor Luigi Vari.

Strage di Crans-Montana, i coniugi Moretti sotto esame: patrimonio lampo e interrogatori

Inside Paradeplatz ricostruisce l'ascesa immobiliare rapidissima della coppia, che avrebbe acquistato ville e locali senza ricorrere a prestiti. Oggi nuovo interrogatorio nell'inchiesta sull'incendio costato la vita a 40 giovani

Il patrimonio immobiliare dei coniugi Jessica e Jacques Moretti, proprietari del bar Le Constellation di Crans-Montana - il locale dove nella notte di Capodanno sono morti 40 giovani - finisce sotto la lente. Secondo un'inchiesta del portale svizzero Inside Paradeplatz, la coppia avrebbe costruito in pochi anni un portafoglio di proprietà di valore significativo, acquistate tutte con fondi propri e senza ricorrere a finanziamenti bancari. L'ingresso dei Moretti nel mercato immobiliare di Crans-

Montana risale al 2020, quando - dopo cinque anni di affitto - hanno rilevato il bar Le Constel, ribattezzandolo Le Constellation. Nello stesso anno hanno acquistato un immobile di 298 metri quadrati, composto da 80 mq abitativi, 112 mq di giardino e 106 mq di annessi, per un valore imponibile di 820.000 franchi svizzeri (circa 880 mila euro). Negli anni successivi il patrimonio si è ampliato rapidamente: prima il ristorante Le Senso, specializzato in hamburger, poi nel 2023 la locanda



Credits: AP/LaPresse

Le Vieux Chalet a Lens. Nel 2024 è arrivata un'ulteriore casa indipendente nello stesso villaggio, 501 metri quadrati

complessivi, acquistata l'8 ottobre per un valore stimato di 410.000 franchi. Tutte operazioni, sottolinea Inside Paradeplatz, effettuate senza mutui. Questa crescita economica arriva dopo un passato giudiziario non irrilevante: nel 2008 Jacques Moretti fu condannato in Francia per sfruttamento della prostituzione aggravato, scontando quattro mesi di carcere e otto mesi con sospensione condizionale. Intanto prosegue l'inchiesta sull'incendio del locale, che ha provocato la strage di

Capodanno. Secondo Bfmtv, ieri è stata ascoltata una cameriera del bar, mentre oggi toccherà ai coniugi Moretti. L'interrogatorio - riferisce l'emittente - riguarderà "la loro situazione personale" e non ancora i fatti della notte dell'incendio. La coppia è formalmente accusata di omicidio colposo, lesioni personali colpose e incendio doloso colposo. Gli inquirenti svizzeri stanno ricostruendo la catena di responsabilità e le condizioni di sicurezza del locale al momento della tragedia.

Il Papa: "Insieme possiamo trovare i pani e i pesci per chi ha bisogno"

Nell'omelia in San Pietro Leone XIV richiama i cardinali alla corresponsabilità davanti a un'umanità sempre più ferita da disuguaglianze e solitudini

comunità ecclesiale è accoglierli, condividerli e distribuirli arricchiti dalla benedizione divina e dall'amore di tutti. Un invito, ha concluso, a non lasciar mancare a nessuno il necessario, nella consapevolezza che la risposta alle sfide del presente nasce sempre da un cammino comune.

"Fermarsi insieme è un atto d'amore che ci plasma nello Spirito"

Nella Basilica di San Pietro, durante la messa concelebrata con i cardinali riuniti in Vaticano, Papa Leone XIV ha dedicato l'omelia al valore del "fermarsi" insieme, definendolo "un grande atto d'amore verso Dio, la Chiesa e l'umanità intera". Un tempo necessario, ha spiegato, per lasciarsi plasmare dallo Spirito e ritrovare la



Credits: AP/LaPresse

profondità del proprio ministero. Il Pontefice ha ricordato che questo momento di sosta non si esprime solo nella preghiera e nel silenzio, ma anche nel guardarsi negli occhi, nell'ascolto reciproco e nel farsi voce delle comunità affidate alla cura pastorale dei cardinali, sparse in ogni parte del mondo. Un esercizio da vivere "con cuore umile e generoso", nella consapevolezza che tutto ciò che si porta nel servizio

ecclesiale è un dono ricevuto, un talento da non sprecare ma da investire "con accortezza e coraggio". Nel suo intervento, Leone XIV ha richiamato anche l'insegnamento di San Leone Magno, che considerava preziosa agli occhi di Dio la collaborazione armoniosa di tutto il popolo cristiano, unito negli stessi doveri e animato da un unico spirito. È questo, ha ribadito il Papa, l'orientamento con cui intende proseguire il lavoro comune: un impegno in cui ogni membro del Corpo mistico di Cristo contribuisce ordinatamente al bene di tutti, svolgendo il proprio ministero con dignità e pienezza.

Ai cardinali: "Il vostro servizio dono prezioso per tutta la Chiesa"

Nella Basilica di San Pietro, davanti

ai cardinali riuniti in Vaticano per il Concistoro straordinario, Papa Leone ha dedicato l'omelia a un forte richiamo sul valore del servizio ecclesiale e sulla responsabilità che esso comporta. Il Pontefice ha sottolineato come l'impegno dei porporati, a ogni livello, rappresenti "un dono grande, personale e profondo", unico per ciascuno e al tempo stesso prezioso per l'intera comunità cristiana. Un compito, ha ricordato, che si condivide direttamente con il Successore di Pietro e che per questo risulta "grave e oneroso". Il Papa ha espresso gratitudine per il lavoro svolto dai cardinali e per quello che li attende nei giorni del Concistoro, invitandoli a vivere questo momento con spirito di discernimento e affidamento. In chiusura, ha scelto di consegnare all'assemblea le parole di Sant'Agostino, come preghiera e orientamento per il cammino comune: un invito a riconoscere ogni grazia ricevuta come dono divino e a ricordare la fragilità dell'uomo, "polvere" nelle mani del Creatore. "Per questo - ha concluso - chiediamo al Signore di donarci ciò che comanda e di guidare ciò che vuole", affidando così i lavori e la missione della Chiesa alla volontà di Dio.

Crif-Mister Credit segnala un +9,2% rispetto al 2024.

Truffatori orientati verso importi più bassi, ma il danno supera gli 86 milioni

Frodi creditizie in crescita: 18.800 casi in sei mesi. Boom tra gli under 30

Le frodi creditizie continuano a crescere e nei primi sei mesi del 2025 hanno raggiunto quota 18.800 casi in Italia. È quanto emerge dall'ultima analisi dell'Osservatorio Crif-Mister Credit, che conferma come il furto d'identità resti una delle minacce più insidiose per il settore finanziario, in particolare per il credito al consumo. Il dato più allarmante riguarda i giovani: gli under 30 registrano l'aumento percentuale più significativo, con un incremento dell'8,7% e oltre un caso su cinque che coinvolge questa fascia d'età. Complessivamente, rispetto allo stes-

so periodo del 2024, le frodi sono cresciute del 9,2%, mentre il valore economico complessivo dei raggiri ha superato gli 86 milioni di euro. Secondo Crif, l'importo medio delle frodi rimane sostanzialmente stabile (+0,1%), ma l'importo totale cresce del 9,3% in linea con l'aumento dei casi. Si registra però un cambiamento nelle strategie dei truffatori: oltre il 60% degli episodi riguarda importi inferiori ai 10 mila euro, mentre le frodi di valore superiore calano del 32,5%. Una tendenza che indica una preferenza per colpi più frequenti ma di enti-



tà minore, probabilmente più difficili da intercettare. "La diminuzione dei casi con importi elevati non deve far abbassare la guardia - avverte Beatrice Rubini, executive director della linea Mister Credit di Crif -. Il numero complessivo degli episodi continua a crescere. È fondamentale che imprese e consumatori restino vigili, adottando strumenti di protezione efficaci e comportamenti responsabili per tutelare i propri dati e prevenire perdite economiche". Rubini sottolinea inoltre il ruolo cruciale dell'educazione finanziaria, considerata una delle difese più efficaci contro i criminali



info@quotidianolavocce.it

la Voce
Contatto dal solito vicino alla gente

Esquilino, operazione dei Carabinieri

4 arresti, 7 denunce e 8 allontanamenti

Controlli straordinari nel quartiere: sequestri, arresti per droga, furti sventati e un ordine di carcerazione eseguito. Ripristinato il decoro nei giardini di via Guglielmo Pepe

Un servizio straordinario di controllo del territorio ha impegnato i Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante nel quartiere Esquilino, nell'ambito delle strategie di prevenzione e contrasto al degrado indicate dal prefetto Lamberto Giannini e condivise dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. L'operazione ha portato a quattro arresti, sette denunce e alla notifica di otto decreti di allontanamento. Il primo arresto è scattato al termine di un'attività di osservazione mirata: un 31enne del Gambia è stato fermato dopo essere stato sorpreso a cedere una dose di crack in cambio di 20 euro. Durante la perquisizione personale, i militari hanno trovato altri cinque frammenti della stessa sostanza, per un totale di circa un grammo, oltre a 645 euro in contanti in banconote di pic-



colo taglio. L'acquirente è stato segnalato alla competente Autorità come assuntore. Un secondo intervento ha portato in manette una coppia di cittadini romeni di 33 e 40 anni, già noti alle forze dell'ordine, accusati di furto aggravato e indebito utilizzo di carta elettronica. I due sono stati rintracciati in un esercizio commerciale mentre tentavano di effettuare pagamenti con il bancomat appena sottratto a una donna di 61 anni, che nel frattempo aveva ricevuto gli alert delle transazioni sospette mentre si trovava in caserma per sporgere denuncia. La refurtiva è stata



recuperata e restituita alla vittima. Nel corso dei controlli, i Carabinieri hanno inoltre eseguito un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Roma nei confronti di un 49enne romano, condannato per reati legati agli stupefacenti. L'uomo è stato trasferito nel carcere di Rebibbia, dove dovrà scontare quattro anni di reclusione. Sette le denunce a piede libero: tra queste, un 31enne peruviano accusato di furto aggravato di capi d'abbigliamento per un valore di 216 euro; un iracheno di 37 anni e un senegalese di 27 per violazione del provvedimento di allontanamento

dalla "zona rossa"; un algerino di 21 anni per ricettazione di un cellulare e di una carta bancomat; un tunisino di 21 anni trovato in possesso di un tirapugni; e due connazionali di 20 e 33 anni, entrambi senza fissa dimora, sorpresi con piccole quantità di hashish e crack. L'attività si è conclusa con la notifica di otto ordini di allontanamento a cittadini di diverse nazionalità che, secondo i militari, disturbavano i passanti o ostacolavano la fruizione di via Principe Amedeo, largo Leopardi, via Guglielmo Pepe e delle aree limitrofe. L'intervento ha consentito anche il ripristino del decoro nei giardini di via Guglielmo Pepe. Si ricorda che, trattandosi di indagini preliminari, tutte le persone coinvolte devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Attentati a Latina, quattro arresti: "Ricostruito un unico disegno criminale"

Polizia e carabinieri eseguono misure cautelari in carcere per gli attacchi dinamitardi e incendiari che negli ultimi mesi hanno scosso la città

A Latina è scattata all'alba un'operazione congiunta di polizia e carabinieri che ha portato all'esecuzione di quattro ordinanze di custodia cautelare in carcere. I provvedimenti riguardano altrettante persone ritenute coinvolte, a vario titolo, nella serie di attentati dinamitardi e incendiari che negli ultimi mesi hanno colpito il capoluogo pontino, causando danni a edifici residenziali, veicoli e alimentando un clima di forte allarme sociale. Secondo quanto riferito dalle forze dell'ordine, le indagini - coordinate dalla procura della Repubblica di Latina - hanno consentito

di ricostruire ruoli e responsabilità dei presunti autori, collegando i diversi episodi a un unico contesto criminale. Un lavoro investigativo definito "sinergico e serrato", che ha permesso di individuare i legami tra gli attentati e di delineare un quadro ritenuto sufficientemente solido per richiedere le misure cautelari. Gli investigatori proseguono ora gli approfondimenti per chiarire eventuali ulteriori coinvolgimenti e verificare se la rete criminale individuata possa essere responsabile di altri episodi analoghi avvenuti in provincia.

Droga e 73mila euro in contanti: arrestato a Rebibbia, scatta il sequestro

Un romano di 46 anni fermato vicino al carcere: nello scooter 35 grammi di stupefacenti, in casa un ingente tesoro in banconote. Indagini su un possibile giro di spaccio

È stato arrestato a pochi passi dal carcere di Rebibbia mentre armeggiava accanto allo scooter che, secondo gli investigatori, utilizzava come nascondiglio mobile per trasportare droga. Protagonista della vicenda un romano del 1979, fermato dagli agenti della Polizia di Stato e ora sottoposto agli arresti domiciliari. Oltre allo stupefacente, gli investigatori hanno sequestrato un'ingente somma di denaro ritenuta di possibile provenienza illecita. L'indagine, coordinata dalla Procura di Roma - Dipartimento criminalità diffusa e grave - è partita dall'arresto in flagranza eseguito dalle Volanti della Questura. I poliziotti, in pattuglia nel quartiere di Casal de' Pazzi, avevano notato l'uomo muoversi con circospezione vicino al mezzo a due ruote. Un dettaglio, un gesto, è bastato a insospettirli e a far scattare il controllo. Durante la perquisizione, l'uomo è stato sorpreso con un tappo verde

avvolto nel nastro isolante contenente alcuni grammi di cocaina. Nel sottosella dello scooter, gli agenti hanno poi trovato il resto del carico: 35 grammi complessivi tra cocaina e crack. Nel borsello che portava con sé c'erano inoltre 735 euro in contanti, ritenuti compatibili con un'attività di spaccio. La scoperta più significativa è però arrivata durante la perquisizione domiciliare. Nella camera da letto dell'abitazione in uso all'indagato, nascosti in una scatola all'interno dell'armadio, gli agenti hanno rinvenuto 73mila euro in banconote di piccolo e medio taglio. Una cifra che, per modalità di conservazione e assenza di giustificativi, ha fatto scattare ulteriori approfondimenti. A rafforzare l'ipotesi investigativa di un giro di spaccio organizzato ci sarebbero anche i contenuti trovati su smartphone e tablet sequestrati all'uomo: chat di messaggistica riconducibili a presunti scambi con acquirenti e video che mostrerebbero tecniche di occultamento della droga. Alla luce degli elementi raccolti, la Procura ha chiesto e ottenuto dal giudice per le indagini preliminari la convalida dell'arresto e del sequestro preventivo del denaro, finalizzato alla confisca. L'indagato, in attesa degli sviluppi dell'inchiesta, si trova ora ai domiciliari.



Gaeta, fuga via mare dopo i lavori al cantiere: fermati dalla Finanza

Un inseguimento in mare lungo il litorale del sud pontino ha portato le Fiamme Gialle della Sezione Operativa Navale di Gaeta a fermare due persone che si erano allontanate senza saldare i lavori di manutenzione eseguiti su un'imbarcazione da diporto. I finanzieri le hanno intercettate proprio a bordo del natante appena uscito dal cantiere navale dove erano stati effettuati interventi ordinari e straordinari. L'operazione è scattata dopo la segnalazione del titolare del cantiere, che aveva denunciato la fuga dei due uomini subito dopo la riconsegna dell'imbarcazione. Sotto il coordinamento del Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia, i militari hanno avviato una

rapida attività di ricerca, individuando il mezzo in navigazione a velocità sostenuta. Una volta raggiunta l'imbarcazione, i finanzieri hanno intimato l'alt e proceduto al controllo di polizia in mare, con il supporto di un'unità navale della Scuola Nautica di Gaeta intervenuta in rinforzo. Gli accertamenti di polizia giudiziaria, coordinati dalla Procura di Cassino, hanno confermato che i due occupanti si erano allontanati volontariamente dal cantiere senza corrispondere il pagamento dovuto per le prestazioni ricevute. Al termine delle verifiche, il proprietario dell'imbarcazione è stato denunciato a piede libero all'Autorità giudiziaria per le ipotesi di reato emerse.

Mun. X, Segnalini-Celli

“Ok alla convenzione per la cassa di espansione della Madonnetta”



Roma Capitale compie un nuovo passo avanti nella messa in sicurezza idraulica del territorio con l'approvazione della delibera che recepisce il finanziamento regionale per la realizzazione della cassa di espansione sul Canale Palocco, in località Madonnetta, nel Municipio Roma X. L'intervento ha un valore complessivo di circa 29,6 milioni di euro ed è articolato in due stralci funzionali: 10 milioni di euro finanziati dalla Regione Lazio attraverso il Programma FESR 2021-2027 e 19,6 milioni di euro a carico di Roma Capitale. L'opera consentirà di ridurre in modo strutturale il rischio di esondazione del Canale Palocco, attraverso un sistema di laminazione delle piene dimensionato per eventi meteorici eccezionali, e di restituire alla città un'area verde fruibile in condizioni ordinarie. L'avvio dei lavori è previsto tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027, secondo il cronoprogramma tecnico-amministrativo. "Con questa delibera - commenta l'assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini - diamo attuazione a un intervento strategico per la sicurezza idraulica del quadrante sud della città, atteso da anni dai residenti del Municipio X. La cassa di espansione della Madonnetta è un'opera prioritaria che consente di ridurre in modo significativo il rischio di esondazione del Canale Palocco e di proteggere le aree urbanizzate circostanti. Ringrazio la Regione Lazio per il finanziamento del primo stralcio dell'opera, che rappresenta un segnale concreto di collaborazione istituzionale e attenzione al tema della sicurezza del territorio. Roma Capitale è ora impegnata a portare avanti il completamento dell'intervento". "Il via libera alla convenzione per la cassa di espansione della Madonnetta è un passo in avanti per la sicurezza idraulica del Municipio Roma X. Dopo anni di attese, entriamo nella fase operativa. Il percorso per la realizzazione dell'opera è ancora lungo, ma finalmente stiamo trasformando gli impegni in fatti concreti. Il nostro obiettivo è dare una risposta alle preoccupazioni di residenti e attività del territorio. Questo risultato, frutto di una collaborazione efficace tra Roma Capitale e Regione Lazio, rafforza la capacità di prevenzione e testimonia il lavoro delle istituzioni per proteggere le aree più esposte ai rischi idrogeologici", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.



Il dramma nella notte tra il 6 e il 7 gennaio. La squadra mobile valuta tutte le ipotesi, compreso il gesto volontario. Sgomento in città e nella scuola frequentata dal ragazzo

Viterbo, 13enne trovato senza vita sotto casa: indagini a tutto campo

Un ragazzo di 13 anni è stato trovato senza vita nella notte tra martedì 6 e mercoledì 7 gennaio sotto la finestra dell'abitazione in cui viveva con la madre, in una palazzina di via Palmanova, nel quartiere Paradiso a Viterbo. La tragedia si è consumata intorno alle 3.30, poche ore prima del rientro a scuola dopo le vacanze natalizie. Le prime valutazioni della squadra mobile fanno propendere per l'ipotesi del gesto volontario, anche se gli investigatori mantengono aperto ogni scenario. A chiarire la dinamica e le cause della morte sarà anche l'autopsia, già disposta dal pubblico ministero Michele Adragna e attesa nelle prossime ore al cimitero di San Lazzaro. Gli inquirenti stanno cercando di ricostruire le ultime ore del giovane e di comprendere se vi fossero segnali di disagio. Tra le ipotesi al vaglio, anche eventuali difficoltà legate al rientro a scuola, ma al momento non



emergono elementi concreti. È circolata anche la voce di possibili episodi di bullismo, ma non ci sono conferme. "Su questo non posso dire nulla", ha dichiarato la dirigente scolastica dell'istituto Egidi, Monica Cavalletti. La scuola è sotto shock. "Siamo tutti profondamente turbati - spiega Cavalletti -. È stato un fulmine a ciel sereno. Lo studente partecipava attivamente alla vita scolastica e c'è grande dolore per quanto accaduto". Anche la città è stata colpita duramente dalla notizia, che ha suscitato sgomento e incredu-

lità. Il ragazzo, di origine ucraina, frequentava la seconda media. Era arrivato in Italia con la madre dopo l'inizio della guerra e si era integrato rapidamente nella comunità scolastica e cittadina. Amava lo sport, in particolare pallavolo e atletica, e partecipava con impegno alle attività della società sportiva dell'istituto. Secondo quanto ricostruito finora, è stata la madre a trovare il figlio a terra e a chiedere aiuto, contattando la figlia che vive in Toscana. I sanitari intervenuti hanno tentato a lungo di rianimarlo, senza successo. Sul posto sono arrivate anche le volanti della polizia. La donna è stata ascoltata in questura con l'aiuto di un interprete: avrebbe riferito di aver trovato la finestra del bagno aperta e, affacciandosi, di aver visto il figlio a terra. Le indagini proseguono per definire con precisione ogni dettaglio e comprendere cosa possa aver preceduto il dramma.

Controlli dei CC a Don Bosco e Appio Claudio, 5 denunce, 8 segnalazioni e 150 persone identificate

Operazione dei militari della Compagnia Roma Casilina: scoperte occupazioni abusive, violazioni dei domiciliari e piccoli traffici di droga. Verificati anche 90 veicoli

Un servizio straordinario di controllo del territorio ha impegnato i Carabinieri della Compagnia Roma Casilina nei quartieri Don Bosco e Appio Claudio, con l'obiettivo di prevenire e contrastare la criminalità diffusa nelle aree periferiche della Capitale. L'attività rientra nelle linee strategiche indicate dal prefetto Lamberto Giannini e condotte dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nel corso dei controlli, i Carabinieri della Stazione Roma Cinecittà hanno denunciato in stato di libertà cinque persone per reati diversi. Tra queste, un 20enne originario della Repubblica Dominicana, accusato di aver occupato abusivamente un immobile di proprietà pubblica in via Calpurnio Fiamma. Due uomini - un romano di 24 anni e un cit-



tadino marocchino di 29 - sono stati invece sorpresi fuori dalle rispettive abitazioni nonostante fossero sottoposti agli arresti domiciliari, configurando così l'ipotesi di evasione. Sul fronte del contrasto allo spaccio, i militari hanno deferito due giovani romani: un 18enne trovato con 14 grammi di hashish, un bilancino di precisione, materiale per il confezionamento e 210 euro in contanti ritenuti provento dell'attività illecita; e un altro ragazzo sorpreso con due involucri contenenti complessivamente 12 grammi della stessa sostanza. L'operazione si è conclusa con la segnalazione amministrativa all'Ufficio Territoriale del Governo di otto persone trovate in possesso di modiche quantità di stupefacenti per uso personale. Nel complesso, i Carabinieri hanno identificato oltre 150 persone ed effettuato verifiche su 90 veicoli, elevando sanzioni al Codice della strada per diverse migliaia di euro.

La Garante Monica Sansoni:
"Dolore e sgomento. Acquisiremo tutte le informazioni per capire se vi siano stati segnali di bullismo"

"La notizia della morte del ragazzo tredicenne a Viterbo è un evento drammatico che scuote profondamente le coscenze e addolora l'intera comunità regionale. Di fronte a una perdita così grave, il primo pensiero va alla famiglia, alla quale esprimo il mio più sentito cordoglio e la mia vicinanza umana e istituzionale". Lo dichiara Monica Sansoni, Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio, commentando la tragica vicenda del giovane di origini ucraine trovato senza vita nei pressi della propria abitazione. "Attendiamo con rispetto e senso di responsabilità l'esito degli accertamenti della magistratura - prosegue la Garante - che dovranno chiarire le cause e la dinamica dei fatti. Parallelamente, come Garante regionale acquisirò tutte le informazioni disponibili sul caso, nel pieno rispetto delle indagini in corso, per comprendere se vi fossero situazioni di fragilità, disagio emotivo o eventuali episodi di bullismo che possano aver inciso sul vissuto del ragazzo". "Il solo sospetto che dietro una morte così prematura possa esserci una condizione di sofferenza non intercettata - sottolinea Sansoni - impone a tutti noi, istituzioni comprese, una riflessione profonda. Il bullismo, l'isolamento, la paura di non essere accettati o ascoltati rappresentano ferite silenziose che, se non riconosciute in tempo, possono avere conseguenze devastanti". "La coincidenza temporale con il rientro a scuola dopo le vacanze natalizie - aggiunge - richiama l'attenzione sull'importanza di accompagnare bambini e adolescenti nei momenti più delicati del loro percorso di crescita, rafforzando il dialogo tra famiglia, scuola e servizi territoriali". "La tutela dei diritti dei minorenni - conclude la Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio - passa dall'ascolto, dalla prevenzione e dalla costruzione di reti di supporto capaci di cogliere i segnali di disagio prima che sia troppo tardi. Nessun ragazzo deve sentirsi solo, invisibile o senza vie d'uscita. È un dovere collettivo trasformare il dolore in impegno concreto".

Al Policlinico Universitario Umberto I di Roma sono in corso le procedure di riabilitazione dermatologica tramite laser per i due poliziotti rimasti gravemente ustionati, il 4 luglio scorso, a seguito dello scoppio di una cisterna avvenuto nel distributore a via dei Gordiani. Ricoverati e trattati nella fase acuta presso il reparto di chirurgia plastica diretto dal professor Diego Ribuffo, nello stesso Policlinico, i due agenti hanno superato le condizioni più critiche e possono ora intraprendere un percorso riabilitativo altamente specialistico. "La fase acuta- spiega il professor Steven Paul Nisticò, direttore della Scuola di Dermatologia dell'Università Sapienza, Policlinico Umberto I, che coordinerà la riabilitazione insieme al professor Giovanni Cannarozzo, tra i massimi esperti a livello nazionale di laser terapia- è quella che comprende la medicazione delle ferite, la prevenzione delle infezioni cutanee e gli innesti cutanei. Successivamente il processo riparativo della pelle porta a delle cicatrizzazioni che, nel caso delle ustioni, sono fibrotiche e sclerotiche, quelle in cui la pelle si retrae e perde la propria elasticità". "Questo - precisa l'esperto - comporta un danno non solo estetico e psicologico, ma anche funzionale, perché questi pazienti non riescono più a stendere gli arti o ad avere un corretto uso delle mani, fondamentali nell'attività quotidiana e



Nisticò (Umberto I): "Con laser restituiamo funzionalità ad agenti ustionati in via Gordiani"

“Crans-Montana? La riabilitazione dei feriti andrà valutata nel tempo”

lavorativa, rendendoli quindi inabili". Ecco, dunque, che in aiuto dei feriti interviene la dermatologia. "Sistemi molto moderni - rende noto il professor Nisticò - ovvero laser che vanno a sbrigliare queste cicatrici fibrotiche, ripristinano con il tempo l'elasticità fisiologica del tessuto. Ovviamente non si raggiunge una riparazione tissutale al 100% ma questa viene migliorata e si riprende la funzionalità dell'arto o la capacità di muovere le mani. E nel caso dei due poliziotti, che sono rimasti feriti sulla parte estensoria del braccio, sotto le ascelle, sul pettorale, sulle mani, sul collo e sul viso, tutto questo è fondamentale".

Ovviamente - aggiunge il dermatologo - ogni paziente va valutato in maniera individuale, a seconda del tipo estensione della cicatrice, della profondità e del tipo di tessuto cicatriziale, sclerotico, atrofico e anelastico. Non c'è, dunque, un numero fisso di sedute, ognuna delle quali dura da 30 minuti a un'ora ma noi ci aspettiamo che saranno sufficienti tre, quattro sedute, che più o meno si fanno una volta al mese, una volta ogni mese e mezzo". Il trattamento è ben tollerato. "Il laser - sottolinea Steven Paul Nisticò - può dare qualche fastidio. È per questo che si adottano procedure di anestesia locale o di bendaggi a freddo

proprio per migliorare lo stato di benessere del paziente e perché tollerino al meglio il trattamento". "In realtà - dichiara il direttore della Scuola di Dermatologia della Sapienza Università di Roma, Policlinico Umberto I - sono due i laser che vengono combinati: il primo è un laser chirurgico, laser CO2, che agisce in profondità all'interno della pelle e che rinnova il tessuto cutaneo, dando uno stimolo riparativo alla pelle, che poi si rigenera. Il secondo è un laser di tipo più vascolare e si chiama Dye laser: non agisce solo dove è presente una neoangiogenesi, perché la cicatrizzazione del tessuto". Un percorso, quello intrapreso al Policlinico

Universitario Umberto I di Roma, che servirà dunque a migliorare le condizioni di salute dei due poliziotti proprio grazie all'utilizzo di questi due laser. Ancora troppo presto, invece, conoscere il destino che attende le numerose persone rimaste ustionate nell'incendio di Capodanno di Crans-Montana. "In Italia ci sono centri di eccellenza - le parole di Nisticò - ma in Europa non sono molti i centri che possono fare affidamento su queste tecnologie. E, soprattutto, non sono tanti i medici che sono formati per utilizzarle. Essendo noi un Policlinico universitario, il nostro compito è proprio quello di insegnare ai colleghi medici il corretto utilizzo di determinate tecnologie per diverse finalità attraverso corsi di formazione e master universitari. Noi abbiamo la fortuna di avere la tecnologia e i medici come consulenti esperti nel trattamento di queste lesioni complesse". In tutti i casi - conclude - i feriti di Crans-Montana sono nella fase acuta, sono tutti ricoverati nei reparti di chirurgia plastica e di pronto soccorso, reparti in cui bisogna prevenire le infezioni e il danno secondario alle infezioni. Tutto ciò che riguarda la loro riabilitazione sarà poi valutato nel tempo. A pochi giorni dal danno sono ancora nella fase iper acuta: devono essere tenuti sterili, valutati per le infezioni. Quello che rimarrà nell'esito cicatrizziale varierà da persona a persona, a seconda del danno. Il processo di riparazione tissutale, infatti, è estremamente soggettivo".

I nuovi spazi faranno parte della nuova "Città delle Arti" nell'ex Mattatoio di Testaccio

Nasce il primo Centro Pubblico della Fotografia

Presentato in Campidoglio il primo Centro pubblico specificamente destinato alla Fotografia, uno dei progetti principali previsto dal vasto programma di recupero e rigenerazione urbana in corso all'ex Mattatoio di Testaccio, che diventerà la nuova "Città delle Arti". A presentare questo innovativo spazio culturale della

città, che verrà inaugurato il prossimo 29 gennaio in occasione del 70° anniversario del gemellaggio tra Roma e Parigi e aperto al pubblico il giorno dopo, il Sindaco Roberto Gualtieri, l'Amministratore Delegato della Fondazione Mattatoio, Umberto Marroni e l'Assessore capitolino alla Cultura, Massimiliano

Smeriglio. Il Centro, che si candida a punto di riferimento per la promozione della cultura fotografica contemporanea, italiana e internazionale, si trova all'interno dell'ex macello nel padiglione 9D. L'appalto è stato gestito direttamente da Roma Capitale e Sovrintendenza Capitolina, per un importo di circa 5 milioni di euro di fondi comunali. La struttura di circa 1500 mq si sviluppa su due piani in grado di ospitare anche più iniziative in contemporanea: il piano terra da oltre 1000 mq presenta spazi modulabili per varie attività espositive, uffici, biglietteria e biblioteca con 3 mila volumi mentre, nei 450 mq complessivi del primo piano, si trovano una grande sala polivalente da quasi 200 mq e uno scenografico ballatoio espositivo. È stato fatto un grande lavoro di valorizzazione dell'edificio originario grazie alla linearità delle architetture industriali di fine '800 dove le vecchie strutture in ghisa, le guidovie e il tetto a capriate si integrano in modo suggestivo con la parte moderna. Gli impianti di illuminazione e di climatizzazione di ultima generazione garantiscono un servizio adattabile a tutte le diverse esigenze espositive. Presentato anche il logo, un monogramma che rappresenta l'unione di cornice e contenuto, con una visione contemporanea e sintetica dei concetti di inquadratura, prospettiva, dualità e modularità.

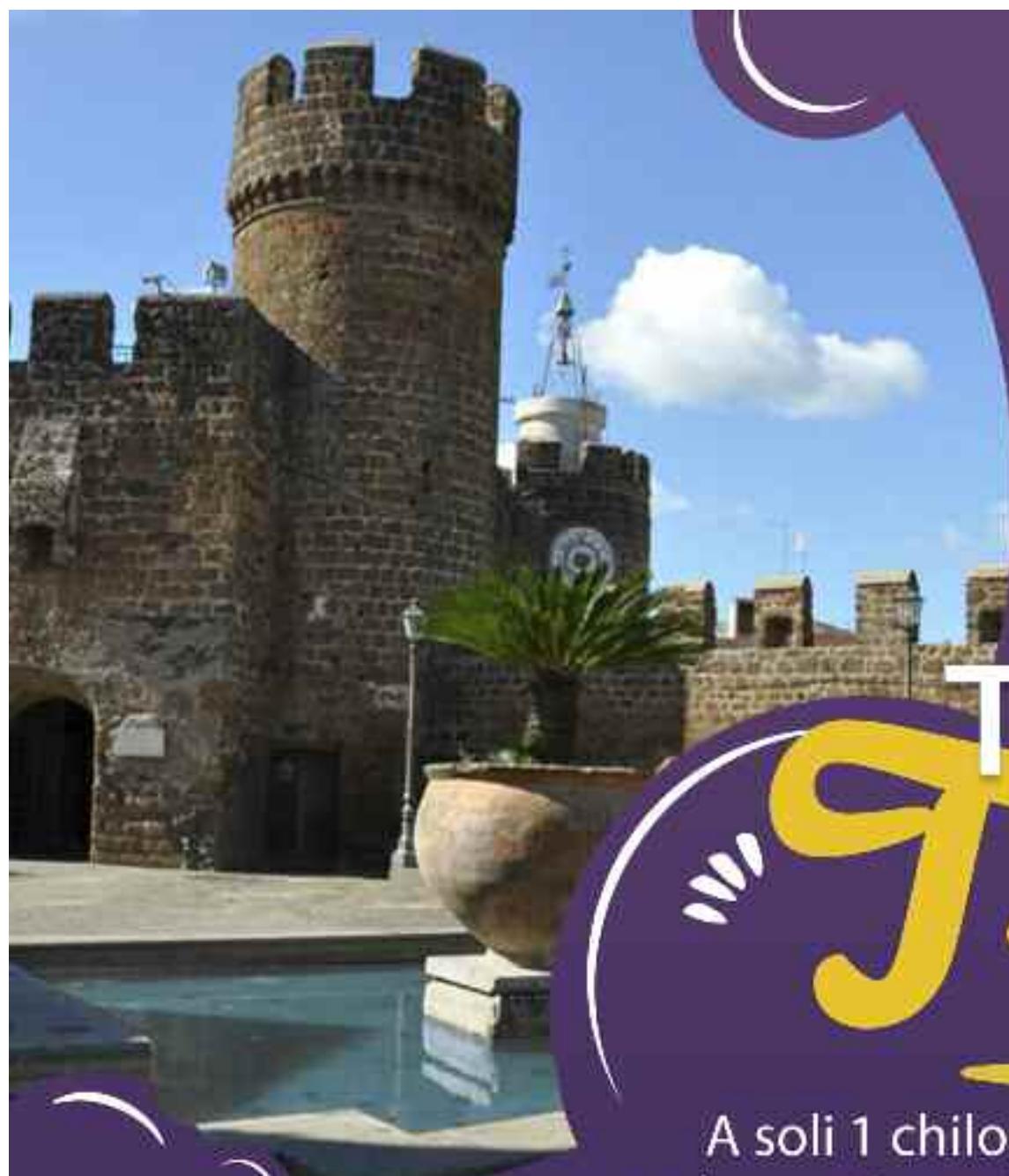
Le prime mostre

Le esposizioni inaugurali, organizzate anche con il contributo del main sponsor Urban Vision e la collaborazione con Civita Mostre Spa, riguarderanno il grande fotografo statunitense scomparso nel 2009, Irving Penn, e la fotografa e artista italiana Silvia Camporesi. La mostra "Irving Penn PHOTOGRAPHS 1939 - 2007 - Capolavori dalla collezione della Maison Européenne de la Photographie, Parigi", curata da Alessandra Mauro, Pascal Höel e Frédérique Dolivet si svolgerà dal 30 gennaio al 29 giugno 2026. Contemporaneamente sarà allestita anche l'esposizione: "Silvia Camporesi. C'è un tempo e un luogo", curata da Federica Muzzarelli. Sempre nello stesso periodo, "Campo visivo", lo spazio dedi-

cato ai linguaggi contemporanei, alla ricerca e alla sperimentazione, ospiterà l'esposizione "Corpi reali e corpi immaginari", curata da Daria Scolamacchia, con l'ambizione di stimolare una riflessione su corpo e gesto, mescolando materiali di archivio con immagini documentarie e proiezioni gioco.

La nuova "Città delle Arti"

Il Mattatoio di Testaccio, complesso di circa 105.000 mq costruito nel 1881 e poi dismesso nel 1975, si sta trasformando nella nuova "Città delle Arti". Si tratterà di uno dei più grandi poli culturali europei, che sarà gestito in modo integrato dalla Fondazione Mattatoio di Roma, costituita nel novembre scorso. Grazie alla collaborazione dell'Università Roma Tre e della Fondazione Roma e con un investimento di oltre 90 milioni di euro da fondi Pnrr e comunali, i lavori si concluderanno tra il 2026 e il 2027. Ben 15 i grandi cantieri e alcuni spazi sono già attivi da tempo, come gli spazi universitari e quelli espositivi. I lavori vanno dalla facciata, con il restauro dell'iconica tauromachia, alla riqualificazione dei vari padiglioni, fino alla nascita del primo Centro della Fotografia di Roma Capitale presentato oggi. Nel 2027 è prevista la conclusione dei lavori del Padiglione ex frigoriferi, destinato a ospitare la Biblioteca centrale della facoltà di Architettura di Roma Tre, e una caffetteria. A marzo 2025 è partito il cantiere per la Palazzina 27, nell'ex Magazzino del Bestiame, che ospiterà una biblioteca multimediale con centro studi. Si sta intervenendo anche sugli spazi pubblici a ridosso del Mattatoio, con un nuovo parcheggio, sul recupero delle facciate e del perimetro esterno, poi su vari altri padiglioni per spazi culturali e quelli del Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, insieme alla realizzazione di un grande padiglione per eventi che sarà pronto a giugno 2026. Grazie al generoso contributo della Fondazione Roma, aperto anche il cantiere che realizzerà una pista ciclabile da 550 metri nuova di zecca, che collegherà la ciclovia del Tevere direttamente con l'ex Mattatoio.



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



5 camere

- TV LED
- CLIMATIZZATORE
- BALCONE panoramico
- Wi Fi
- BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it

threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Il sindaco Gualtieri: "Il Giubileo ha mostrato che Roma può cambiare"

Il primo cittadino della Capitale rivendica la trasformazione della città durante l'Anno Santo e indica nel "metodo" adottato l'eredità più preziosa per il futuro della Capitale

All'indomani della chiusura del Giubileo, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri traccia un bilancio che definisce "di soddisfazione e orgoglio" per la prova affrontata dalla città e dall'amministrazione. In un'intervista al Messaggero, il primo cittadino sottolinea come l'Anno Santo abbia rappresentato non solo un banco di prova complesso, ma anche l'occasione per dimostrare che la Capitale "può cambiare" e che è possibile "alzare l'asticella" delle ambizioni. Gualtieri ricorda le difficoltà iniziali dovute ai ritardi accumulati per ragioni legate al calendario politico, ma rivendica la capacità di portare a termine "una mole impressionante di interventi in tempi da record", garantendo al tempo stesso l'accoglienza dei pellegrini e la gestione degli eventi giubilari, compresi quelli straordinari legati alla morte di Papa Francesco e all'elezione di Papa Leone. Un



Credits: LaPresse

impegno che, sottolinea, ha ricevuto riconoscimenti anche a livello internazionale. Il sindaco rivela di aver scelto personalmente di non ridimensionare il programma degli interventi, nonostante i tempi stretti. Una decisione che ha comportato la realizzazione simultanea di numerosi cantieri, scelta non scontata e inizialmente accompagnata da polemiche per i disagi. "La città - osserva - ha capito che era necessario uscire da una lunga fase di stagnazione per avvia-

re una trasformazione profonda". E aggiunge che i romani hanno smentito l'immagine di una città restia al cambiamento, mostrando invece sostegno e incoraggiamento. Tra i risultati di cui va più fiero, Gualtieri cita Piazza Pia, definita "una scommessa temeraria" e simbolo della rinnovata fiducia nella capacità di Roma di affrontare e vincere sfide complesse. Un esempio, afferma, di come sia possibile aprire e chiudere un cantiere nei tempi previsti e realizzare opere ambiziose superando scetticismo e timori. Il sindaco rivendica anche gli interventi sul verde e sull'ambiente, come i nuovi parchi affacciati sul Tevere e la riqualificazione delle banchine, che stanno restituendo centralità al fiume. E sottolinea il lavoro svolto sul fronte sociale: le quattro tensostrutture realizzate per il Giubileo hanno accolto quasi mille persone, avviando percorsi di reinserimento e contri-

buendo a ridurre situazioni di degrado. L'eredità del Giubileo, secondo Gualtieri, è soprattutto "concreta": nuove infrastrutture, piazze riqualificate, monumenti restaurati, aree verdi ampliate. Ma c'è anche un lascito immateriale, rappresentato da un metodo di lavoro che ha funzionato grazie a una collaborazione istituzionale definita "virtuosa", coordinata dalla cabina di regia guidata dal sottosegretario Mantovano. Per il futuro, il sindaco auspica che questo modello diventi prassi ordinaria, ricordando la necessità di una riforma dell'ordinamento della Capitale che attribuisca poteri e risorse adeguate, insieme a un sostegno costante da parte dello Stato. Quanto alla sua ricandidatura, Gualtieri osserva una "crescente disponibilità" di forze politiche e sociali a sostenerlo e annuncia l'intenzione di lavorare per ampliare il fronte delle alleanze.

Maltempo, Santori (Lega): "Il Circo Massimo diventa una piscina nonostante incassi milionari e lavori finanziati"

"Roma sott'acqua, e il Circo Massimo si trasforma in una vera e propria piscina a cielo aperto. Un'immagine indegna, che certifica il totale fallimento della gestione del sindaco Gualtieri". Lo dichiara Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina. "Negli ultimi tre anni il sito ha incassato oltre tre milioni di euro grazie a concerti ed eventi continui, con introiti record per Roma Capitale e percentuali sui biglietti venduti. Per l'area sono stati finanziati e affidati lavori di manutenzione per oltre 160 mila euro, con fondi del Gabinetto del Sindaco e risorse legate a Pnrr, Caput Mundi e Giubileo. Eppure, alla



prima pioggia seria, il risultato è sotto gli occhi di tutti: acqua stagnante, fango, degrado e nessuna funzionalità", prosegue.

gue Santori. "Il Circo Massimo viene sfruttato come una macchina da incassi, eppure non viene curato, monitorato né messo in sicurezza nonostante i fondi a disposizione. Si annunciano i lavori e le determinazioni dirigenziali si susseguono, ma la città reale racconta un'altra verità: Roma non regge più nemmeno la pioggia ordinaria e quanto accaduto in queste ore dimostra l'incapacità amministrativa che stiamo subendo in tutto il territorio: strade allagate, tombini ostruiti, manutenzione ordinaria inesistente. Il problema non è il maltempo ma chi governa Roma senza programmazione".

Maltempo, Marigliani (FI): "Un plauso alla protezione civile e al personale di città metropolitana per il fronte alle emergenze"



"Nonostante ieri fosse un giorno di festa, i volontari della Protezione Civile hanno dimostrato un'impagabile professionalità per far fronte alle numerose criticità legate al maltempo in tutta la Provincia di Roma e non solo. Tengo a ringraziare le numerose squadre che ieri ed oggi si sono messe al servizio della collettività intervenendo in prima linea in situazioni emergenziali e di pericolo per mettere in sicurezza i propri concittadini, lavorando incessantemente, per ore, per far fronte ai gravi disagi causati al maltempo. Allo stesso modo

esprimo tutta la mia gratitudine al personale degli uffici del dipartimento viabilità e mobilità della Città Metropolitana di Roma Capitale impegnato per affrontare l'emergenza che ha interessato il nostro territorio. Continuerà il mio impegno per seguire l'evoluzione dei lavori per la messa in sicurezza delle strade provinciali per far pesare il meno possibile i disagi di chiusure e smottamenti agli abituali cittadini fruitori delle arterie provinciali". Così in una nota del Consigliere Metropolitano di Roma Capitale di Forza Italia Massimiliano Marigliani.

www.spotpubblicita.it

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

**Carta di identità elettronica:
sabato 10 e domenica 11 gennaio
nuovo open day con prenotazione**

Gli Open Day dedicati alla Carta di Identità Elettronica (CIE) continuano nel fine settimana di sabato 10 e domenica 11 gennaio, con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici del Municipio V (sabato 10) mentre gli ex Punti Informativi Turistici di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore insieme al punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi sia nella giornata di sabato 10 che in quella di domenica 11. Per poter richiedere la Carta di Identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire dalle ore 9 di venerdì 9 gennaio fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

Le forze civiche e politiche di Ladispoli chiedono una revisione dei progetti su barriere soffolte e porto

Dubbi e timori sui nuovi interventi sul litorale: "Rischi ambientali e costi sulle spalle dei cittadini"

LADISPOLI - "A Ladispoli si ricomincia a parlare di barriere soffolte e di porto. La generosa somma che il Comune riceverà dalla Regione è di circa 10 milioni di euro e prevede una lunga barriera sommersa da Torre Flavia fino a San Nicola. L'opera, che dovrebbe combattere l'erosione delle nostre spiagge, potrebbe a lungo andare, dimostrarsi inefficiente e addirittura pericolosa per i bagnanti, con un aumento vertiginoso dei costi di manutenzione. Inoltre, si potrebbe verificare un allungamento delle spiagge non protette, a causa dello spostamento di detriti, andando a migliorare la situazione di spiagge adiacenti a Ladispoli. Palazzine costruite nel secolo scorso a ridosso delle spiagge e il mare che continua ad avanzare, dimostrano facilmente che questo progetto è più un'ostinazione contro natura piuttosto che una scelta sensata. Si è tornato anche a parlare di porto, senza però esserci un



progetto. L'unica cosa che sappiamo è che la Regione ha approvato la realizzazione di un porto turistico (con circa 300/400 posti barche). Il luogo scelto è quello di Porto Pidocchio, a ridosso del fiume Vaccina. Secondo le carte in nostro possesso, nascerebbe in un'area "rossa" cioè a forte rischio idrogeologico. Il Vaccina è da sempre, un pericolo per la città: dal quartiere Miami, passando per via

Firenze, sono ancora vive le immagini degli allagamenti degli anni passati. Chiediamo pertanto di rivedere questi progetti che potrebbero presto rivelarsi inefficienti ed onerosi, sulle spalle di noi cittadini. Crediamo sia necessario ripensare i rimessaggi delle barche, servizio che avviene con gru e trattori, e migliorare le spiagge, cominciando ad eliminare muri e cabine che impediscono ai cittadini persino di guardare il mare, ed offrire più servizi anche sulle spiagge libere, oltre che in città. La vocazione turistica, per ora rimasta inespressa, si dimostra anche migliorando i servizi per i propri cittadini, primi fruitori delle spiagge, costretti a spostarsi su altri lidi alla ricerca di mare pulito, mobilità sostenibile e rispetto delle regole". Nota a firma del Collettivo Adelante, Movimento 5 Stelle Ladispoli e Sinistra Italiana Litorale Nord "Mahsa Amini"

L'Assessore al Bilancio e Personale Alessandro Gazzella: "Un riconoscimento non tanto sul lato economico, ma su quello del prestigio e delle prospettive future"

Progressioni verticali per il personale del Comune di Cerveteri: da cat. C a D

CERVETERI - "Una misura che punta a promuovere e valorizzare il personale del nostro Ente. In questi giorni è stato pubblicato un bando di progressione verticale, con il quale gli istruttori di Categoria C a tempo indeterminato ed in possesso dei requisiti previsti dalla norma, di diventare una Categoria D, passaggio che consentirà loro di poter ambire in ottica futura a ruoli ed incarichi di maggiore spessore quali quelli di elevata qualificazione". A dichiararlo è Alessandro Gazzella, Assessore al Personale e al Bilancio del Comune di Cerveteri. "Sono interessati dal bando tutti i dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Cerveteri, inclusi tec-

nici, personale amministrativo e personale in forza al corpo della Polizia Locale - ha aggiunto l'Assessore Alessandro Gazzella - è chiaro che il riscontro per il personale interessato non è tanto dal lato economico, ma lo è più dal lato del prestigio e delle prospettive lavorative future. Un riconoscimento che crediamo sia doveroso per il lavoro e l'impegno grazie al quale ogni giorno affiancano l'Amministrazione comunale nel portare avanti e nel raggiungere gli obiettivi programmatici". "Una progressione verticale questa estremamente attesa dai nostri Dipendenti - aggiunge l'Assessore Gazzella - una manovra che già alcuni

anni fa, sempre durante questo mandato, è stata applicata, quando il mio ruolo era ricoperto da Alessandro Gnazi, con i dipendenti che si trovavano in Categoria B, verticalizzati poi in C. Un impegno anche questo che avevamo preso con il nostro personale e che abbiamo mantenuto. Ci tengo con l'occasione a ringraziare il Segretario Generale, Dottore Giuseppina Antonelli, il Dirigente Dottor Emiliano Magnosi, la Responsabile del Servizio Risorse Umane Dottore Gloria Cesarin, e l'Ufficio Risorse Umane che hanno lavorato affinché venisse raggiunto questo obiettivo".

Giornata dedicata alla solidarietà organizzata dal Comitato Locale S. Severa-S. Marinella

Domani al Carrefour di Cerveteri raccolta alimentare della Croce Rossa Italiana

SABATO 10 GENNAIO

Raccolta Alimentare
Un piccolo gesto può fare la differenza.

Croce Rossa Italiana
Carrefour di Cerveteri

CERVETERI - Il nuovo anno di Croce Rossa Italiana inizia all'indirizzo della solidarietà. Il Comitato Locale di Santa Severa - Santa Marinella nella giornata di sabato 10 gennaio sarà infatti impegnato in una raccolta di generi alimentari di prima necessità per famiglie in difficoltà davanti il Supermercato Carrefour di Cerveteri, in Largo A. Loreti n.2. Tutti i prodotti raccolti, andranno a comporre i pacchi alimentari con i quali i volontari garantiscono sostegno e assistenza alla fascia più debole della popolazione. "Le raccolte alimentari rappresentano una fonte di sostentamento importante per l'attività di sostegno alimentare che comitato locale garantisce puntualmente alle famiglie del territorio - ha dichiarato Rosanna Saba, Presidente del Comitato di Santa Severa/Santa Marinella di Croce Rossa Italiana - ricevere il pacco alimentare è un piccolo contributo ma molto importante, anche da un punto di vista morale: è un aiuto concreto e immediato, utile quantomeno a tamponare le emergenze principali e consentire davvero a tutti, di potersi permettere un pranzo o una cena a tavola degni di tale nome". "Sin da ora - prosegue la Presidente Rosanna Saba - ci tengo a ringraziare tutti i cittadini che sono certi anche in questa occasione risponderanno in maniera sentita all'iniziativa, così come tutti i volontari del Comitato che saranno impegnati nell'attività di raccolta davanti al Supermercato Carrefour di Cerveteri. Si possono donare tutti prodotti a lunga conservazione e non deperibili. Donare dunque pasta, riso, pomodori pelati e passate di pomodoro, tonno, olio, legumi in scatola, latte a lunga conservazione, caffè, prodotti per la colazione quali ad esempio biscotti, merendine e fette biscottate, succhi di frutta, confetture, zucchero e sale".



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo sviluppo di progettazioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone alti uffici e sede ufficio affari del confine ravennate di Genova, Sestri Ponente, per lo sviluppo delle attività operative legate al settore navale.

	IMPIANTI MECCANICI
	IMPIANTI IDRICI
	RICERCA & SVILUPPO
	IMPIANTI ELETTRICI
	IMPIANTI SPECIALI
	IMPIANTI NAVALI



Edizione 2025 da record per "La Magia del Natale" a Santa Severa, arrivata al termine di un anno straordinario per il Castello. Dall'8 dicembre al 6 gennaio, nonostante le avverse condizioni meteo che hanno pesantemente penalizzato gli ultimi giorni, l'appuntamento natalizio tradizionalmente promosso dalla Regione Lazio e organizzato da LAZIOcrea all'interno della fortezza affacciata sul mare ha fatto registrare 40.000 presenze, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi e partecipati della programmazione invernale del centro Italia, in virtù della sua capacità di offrire a famiglie e visitatori la possibilità di immergersi gratuitamente in un'atmosfera magica e gioiosa. Si è trattato, tra l'altro, di un risultato che si inserisce in un quadro complessivo estremamente positivo per il borgo: il 2025 è stato un anno da primato, confermando il Castello di Santa Severa come uno dei poli culturali e turistici più attrattivi del Lazio. L'anno appena concluso ha fatto registrare infatti l'arrivo di circa 230.000 persone, premiando una programmazione articolata e continuativa, capace di intercettare pubblici diversi, lungo tutto l'arco dei 12 mesi. Nel dettaglio, la programmazione ordinaria

"Magia del Natale" da record a Santa Severa, con 40.000 visitatori Il Castello chiude il 2025 con oltre 230.000 presenze



del complesso monumentale ha accolto circa 110.000 visitatori, includendo i Musei e i clienti dell'Ostello. A questi si sono aggiunti gli 80.000 spettatori della stagione estiva, che nei mesi di luglio e agosto ha proposto un cartellone di spettacoli e iniziative culturali per tutti i gusti e

tutte le età. A chiudere l'anno da incorniciare, i 40.000 ospiti della manifestazione natalizia appena conclusa. «Il Castello di Santa Severa - ha commentato l'Assessore regionale a Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile, Simona Renata

Baldassarre - si conferma un modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio culturale regionale, capace di coniugare qualità della programmazione, attrattività turistica e destagionalizzazione dell'offerta. I risultati registrati nel corso del 2025, in termini di presenze e par-

tecipazione, testimoniano l'efficacia di una visione che punta su eventi distribuiti durante tutto l'anno e su una proposta culturale inclusiva. In questo quadro, la rassegna "La Magia del Natale" rappresenta uno degli appuntamenti più significativi, per la sua capacità di coinvolgere famiglie e visitatori in un'esperienza condivisa di incontro, tradizione e intrattenimento. Le festività diventano così un'occasione strategica per rafforzare l'identità dei luoghi e promuovere l'Etruria meridionale come destinazione culturale e turistica in grado di attrarre un pubblico sempre più ampio, anche oltre i confini regionali». «Il successo del Castello di Santa Severa è il frutto della bontà di un progetto che vede LAZIOcrea impegnata nella concretizzazione degli indirizzi concepiti dalla Regione Lazio, con lo scopo di valorizzare e promuovere la cultura e la socialità all'interno dei siti storici e artistici

Pietro Tidei a FdI: "Dalle macerie della loro 'casa di carta' alla Santa Marinella del futuro"

Le recenti esternazioni del circolo locale di Fratelli d'Italia sugli auguri natalizi e la presunta trasparenza di una loro ipotetica "casa di vetro" suonano come cembali vuoti e hanno il sapore stantio di una retorica preconfezionata, quasi come quei prodotti di importazione senza anima né qualità. Con una dose di coraggio inversamente proporzionale alla memoria storica, FdI tenta oggi di dare lezioni di amministrazione dimenticando che la loro gestione è la stessa che questa giunta ha dovuto racco-

gliere nel 2018 in una palude di favori, sprechi e bilanci al collasso. Quella che loro chiamano oggi casa di vetro era in realtà una fragilissima casa di carta che abbiamo dovuto bonificare con anni di sacrifici, rigore e trasparenza, affrontando tagli profondi e un recupero crediti senza precedenti per strappare il Comune dal baratro del dissesto e portarlo finalmente al pareggio di bilancio. È proprio grazie a questo risanamento, spesso silenzioso e faticoso, che oggi Santa Marinella è una realtà

stabile e credibile, capace di intercettare oltre 30 milioni di euro tra fondi ordinari e PNRR per rimettere a nuovo strade colabrodo e quartieri che la destra aveva completamente abbandonato al degrado. Fa sorridere che oggi FdI (insieme all'ex sindaco Bacheca) invochi il decoro urbano come un proprio brevetto quando per anni ha permesso voragini contabili e amministrative inaccettabili, come i 4,5 milioni di euro di TARI lasciati scadere per non disturbare gli "amici degli amici" o le incredibili bollette

Fastweb da 125mila euro l'anno per connettere una manciata di computer. La nostra amministrazione ha avuto il compito ingratto ma necessario di chiudere i rubinetti degli sprechi, rivedendo persino la gestione dei parcheggi di Santa Severa dove prima il gestore incassava e il Comune restava a guardare. Abbiamo trasformato il caos ereditato in ordine amministrativo, sanando appalti privi di copertura e stabilizzando i flussi finanziari per evitare debiti futuri sulle spalle dei nostri figli. Se

Fratelli d'Italia parla di "casa di vetro" coglie involontariamente nel segno, perché la loro è una proposta fatta di "vetrini colorati" promesse illusorie che nascondono una pericolosa incapacità gestionale. La vera rinascita di Santa Marinella passa per l'esperienza di questa giunta civica che ha saputo imparare dagli errori del passato per costruire basi solide. I cittadini della Perla del Tirreno meritano amministratori che abbiano il coraggio di risanare e la competenza per progettare, non chi promette vetrate trasparenti dopo aver lasciato solo macerie. Santa Marinella si è rialzata e ha capito che per il bene della città, è bene che FdI e con il suo capo Bacheca e la destra intera restino lontani dalle casse comunali.

Emergenze nucleari, la Protezione Civile di Civitavecchia partner operativa nel progetto europeo "GUARDIANS"

La Protezione Civile del Comune di Civitavecchia è stata ufficialmente riconosciuta come partner operativa del progetto europeo GUARDIANS, dedicato alla gestione delle emergenze nelle crisi nucleari. Un progetto di rilevanza strategica a livello continentale che vedrà coinvolti, per i prossimi quattro anni, enti e istituzioni di diversi Paesi europei. Il risultato è frutto dell'esperienza maturata negli anni nel coordinamento dei tavoli di gestione delle emergenze e del lavoro sinergico sviluppato

dall'Amministrazione comunale attraverso l'Area 4 - Lavori Pubblici e Protezione Civile, grazie all'attività dell'Ing. Giulio Iorio, dell'Arch. Paola Carboni e di Valeria Spampinato, in collaborazione con ENEA e la Fondazione Policlinico Gemelli. Un percorso tecnico e istituzionale che oggi consente alla Protezione Civile di Civitavecchia di sedere ai tavoli europei dove si costruiscono modelli, protocolli e strumenti per la gestione delle emergenze complesse, inclusi gli scenari di rischio nucleare. Il

Coordinatore dell'unità di crisi della Protezione Civile locale, Valentino Arillo, dichiara: «Questo traguardo è il risultato di anni di lavoro sul campo, di formazione costante, di esercitazioni e di una collaborazione istituzionale solida.

Voglio ringraziare l'Amministrazione comunale, il Sindaco Marco Piendibene e la Giunta per la visione e la fiducia dimostrate, così come i tecnici dell'Area 4 che hanno contribuito in maniera decisiva a questo percorso. Oggi la nostra Protezione Civile è riconosciuta

come una realtà affidabile, preparata e all'altezza del contesto europeo».

Il progetto GUARDIANS consentirà alla Protezione Civile di Civitavecchia di contribuire in modo attivo allo sviluppo di sistemi di risposta alle emergenze nucleari, con l'obiettivo di garantire livelli sempre più elevati di sicurezza e protezione per i cittadini europei. Un riconoscimento che conferma la qualità del lavoro svolto e il ruolo crescente della città nei network istituzionali di protezione civile.

“Mamma sei sempre nei miei pensieri... spostati!”

*Scritto da Cinzia Leone e Fabio Mureddu, produzione Maximo Event di Nicolò Innocenzi
Domenica 11 gennaio 2026, ore 17.30 presso il Teatro Boni di Acquapendente*

Acquapendente si prepara ad accogliere una delle attrici più amate della comicità italiana: Cinzia Leone, che sarà protagonista dello spettacolo “Mamma, sei sempre nei miei pensieri... spostati!” domenica 11 gennaio 2026 alle ore 17.30 ad Acquapendente al Teatro Boni in Piazza della Costituente, 9 (VT). Un esilarante spettacolo che unisce comicità, riflessione e un’analisi ironica del legame madre-figlia, scritto dalla stessa Cinzia Leone e da Fabio Mureddu. Lo spettacolo accompagna il pubblico in un viaggio divertente e al tempo stesso toccante alla scoperta



del “mammità”: quel rapporto viscerale, complesso e universale che lega madri e figlie e che continua a influenzare pensieri, scelte e comportamenti anche nell’età adulta. Con la sua inconfondibile ironia e il suo linguaggio diretto, Cinzia Leone affronta con leggerezza e intelligenza il tema del distacco dal cordone ombelicale, esplorando le dinamiche affettive che si tramandano di generazione in generazione. Un racconto comico e acuto che mette in luce come la figura materna, nel bene e nel male, lasci un’impronta profonda destinata a proiettarsi

nel futuro delle famiglie. Durante il monologo, l’attrice viene continuamente interrotta dalle telefonate della madre: un’espiediente narrativo che diventa lo spunto per una riflessione surreale e irresistibile sulle origini della vita, dal protozoico fino ai giorni nostri. L’ironia pungente si intreccia così a momenti di autentico coin-

volgimento, passando dai grandi interrogativi esistenziali alle piccole grandi nevrosi quotidiane, come gastrite e colite. Il pubblico di Acquapendente sarà trascinato in un’esperienza teatrale unica, dove risate e momenti di commozione convivono armoniosamente. Al centro della scena, il cordone ombelicale diventa simbolo di amore assoluto ma anche di un legame che può generare fragilità, insicurezze e inevitabili conflitti. Con empatia, energia travolgente e una comicità mai banale, Cinzia Leone racconta la complessità delle relazioni familiari, con-

ducendo gli spettatori verso una domanda tanto semplice quanto universale: “Ma dove finiscono i pensieri di mamma e dove iniziano i miei?”. I filmati dello spettacolo sono curati da Franco Bertini, le musiche sono di Enrico Melozzi, la produzione è firmata Maximo Event di Nicolò Innocenzi.

Per info e prenotazioni: 0763 733174. Per acquistare i biglietti e avere maggiori dettagli sullo spettacolo, si invita il pubblico a visitare il sito ufficiale del Teatro Boni www.teatroboni.it oppure su <https://www.vivaticket/artist/cinzia-leone/>

Don Mario Brizi racconta la Via Francigena nell’anno del Giubileo.

Un nuovo libretto dedicato alla Via Francigena e alla storia della Tuscia

A Viterbo la presentazione di “La Tuscia è Storia”

La Via Francigena continua a essere un punto di riferimento, un “centro di gravità permanente” per viandanti, pellegrini e studiosi che da anni ne percorrono i sentieri e ne custodiscono la memoria. Tra questi c’è Don Mario Brizi, già parroco di Santa Maria Nuova a Viterbo e originario di Proceno, il primo paese del Lazio lungo la storica Strada Romea che da secoli accompagna i pellegrini verso Roma.

In vista del Giubileo 2025, Don Mario ha realizzato un libretto dedicato proprio alla Via Francigena, ai Giubilei e al ruolo centrale della Tuscia nella storia del pellegrinaggio. Il volume, edito da Della Rocca Editore, sarà presentato sabato 10 gennaio 2026 alle ore 18 nella splendida cornice della Chiesa del Gonfalone di Viterbo. L’evento, patrocinato da Comune, Provincia e Regione Lazio, è organizzato in collaborazione con l’Arciconfraternita del Gonfalone e con gli Araldi di



Maria.

La presentazione si svolgerà tra le opere del Maestro Angelo Paccosi, sotto il Gonfalone realizzato per il Giubileo del 1650, un contesto che aggiunge ulteriore valore simbolico all’iniziativa. Il titolo del libretto, “La Tuscia è Storia”, sintetizza l’intento dell’autore: restituire dignità e centralità a un territorio che da secoli accoglie, guida e accompagna chi intraprende il cammino verso la Città Eterna. L’ingresso è libero e la serata offrirà anche un’occasione speciale per visitare l’unica chiesa barocca di Viterbo. Alle 17.45, poco prima della presentazione, è previsto un breve concerto d’organo che introdurrà il pubblico all’atmosfera del luogo.

A Trastevere una mostra evento con oltre 100 oggetti autentici dai set di Hollywood

Al WeGil arriva MOVIE ICONS: la magia del cinema in 100 memorabilia originali, dalla piuma di Forrest Gump al casco degli Stormtrooper

Più di cento oggetti originali di scena, costumi e memorabilia provenienti dai set hollywoodiani: è il cuore di MOVIE ICONS, la grande mostra promossa dalla Regione Lazio con LAZIOcrea, Museo Nazionale del Cinema di Torino e Theatrum Mundi. L’esposizione, allestita negli spazi del WeGil a Trastevere e visitabile fino al 3 maggio 2026, resterà aperta per tutto il periodo natalizio, trasformando il polo culturale della Regione in un viaggio immersivo nella storia del cinema. Un percorso che attraversa quarant’anni di immaginario cinematografico, dall’iconica piuma di Forrest Gump alla bacchetta magica di Harry Potter, dal casco degli Stormtrooper di Star Wars alla pallottola di Matrix. Oggetti che hanno segnato intere generazioni e che, per la prima volta, possono essere osservati da vicino in un allestimento che unisce collezionismo, storia del costume e artigianato cinematografico. Il tragitto espositivo abbraccia i grandi cult



hollywoodiani: il caschetto di Jurassic Park, il costume di Leonardo delle Tartarughe Ninja, le armature dei supereroi Marvel, le spade laser della saga di Guerre Stellari, il guanto di Freddy Krueger, i costumi di Men in Black, La Cosa, Armageddon, Robocop e I, Robot. E ancora: le maschere dei film horror, i caschi degli Avengers, i guantoni di Rocky, il martello di Thor, il visore VR di Ready Player One, fino al sogno di Hugo Cabret e alla paura de Lo squalo. Il visitatore si ritrova così dall’altra parte dello schermo, davanti a oggetti divenuti icone, oggi

custoditi da collezionisti privati o esposti nei musei internazionali. MOVIE ICONS non è una semplice raccolta di cimeli, ma un racconto stratificato: la memoria del film, il backstage, i mestieri del cinema, l’evoluzione del collezionismo nell’era del digitale. Un invito a riscoprire la fisicità dell’oggetto, la sua costruzione artigianale, il suo potere evocativo. La mostra è pensata anche per le nuove generazioni, chiamate a entrare in contatto con la storia del cinema attraverso ciò che lo rende tangibile: i suoi oggetti. Durante l’intero periodo di apertura sono previsti incontri, attività per il pubblico e visite guidate per le scuole. Particolare attenzione è stata dedicata all’accessibilità: lungo il percorso sono presenti pannelli multisensoriali, oggetti riprodotti in rilievo trasparente con didascalie in Braille, descrizioni audio in italiano e inglese e font ad alta leggibilità. Il progetto è curato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino e da Tactile Vision Lab.

BricoBravo

- Arredo casa
- Prodotti Auto
- Bricolage e Fai da Te
- Arredo Esterno
- Faccaldamento
- Casette e Box
- Giardino
- Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Un fine settimana dedicato all'universo creativo del grande regista newyorchese

Al The Cineclub di via Lidia la prima edizione del "Woody Allen Festival"

Quello di domani e domenica sarà un fine settimana dedicato all'universo creativo, ironico e malinconico di Woody Allen. Infatti The Cineclub ospiterà la prima edizione del "Woody Allen Festival", un'iniziativa a cura di Piji, stimato cantautore, autore e saggista romano, esperto e appassionato del grande cineasta statunitense. Una due giorni immersiva tra cinema, musica dal vivo, libri, incontri e letture d'autore, per rendere omaggio ad una delle figure artistiche più iconiche del Novecento. La rassegna prenderà il via domani con l'inaugurazione ufficiale e, a seguire, la presentazione del libro "Woody Allen, film, amori e nevrosi" di Mario Mucciarelli, pubblicato da Sagoma Editore, con la partecipazione di Fabio Morici e Francesco Alò. Subito dopo, il pubblico sarà immerso nel mondo alleniano grazie al lyric video del brano "Come Woody Allen", firmato da Piji, che unisce musica e citazioni cinematografiche in un omaggio suggestivo e contemporaneo. La serata culminerà con "Tutti dicono I Love Woody", uno spettacolo che mescola concerto dal vivo e reading letterario: il Piji 4et interpreterà alcune tra le più iconiche colonne sonore dei film di Allen, mentre attori, attrici e comici come Pietro De Silva, Stefano Disegni, Tiziana Foschi, Gabriella Germani, Antonio Piselli, Ivan Talarico, Massimiliano Vado, Sara Valerio e altri ancora daranno voce a pagine tratte dai suoi scritti più celebri. La giornata di domenica si aprirà con un talk dedicato al tema della magia nel cinema di Allen, con la presentazione di due volumi: "Woody Allen. Un mago a



Manhattan" di Marc Casellato e "Lonesome blues" di Emanuele Rauco, presenti entrambi all'incontro. Seguirà un pranzo ispirato alla New York di Allen, tra pastrami sandwich, cheesecake e saperi d'autore, accompagnato dal podcast live "Cinema e Cibo - Woody Allen", con Andrea Di Iorio, Gianandrea Nadiani, Chiara Alonso e Martina Scordino. Nel pomeriggio, sarà la volta della presentazio-

ne del volume "Tutto Woody Allen" di Enrico Giacovelli (Gremese), con un dialogo tra Piero Spila e il compositore Massimo Nunzi. A seguire, il cortometraggio "Waiting for Woody", introdotto da parte del cast. A chiudere il festival, una nuova edizione dello spettacolo "Tutti dicono I Love Woody", con una diversa formazione musicale guidata da Piji e nuovi ospiti per le letture: Jodie Alivernini, Stefano Antonucci, Claudia

Campagnola, Alessandro D'Ambrosi, Toni Fornari, Dino Giarrusso, Patrizia Loretta, Camilla Noci, Silvia Siravo, Savino Zaba. Il tutto sarà integrato da una serie di proiezioni di film cult di Woody Allen (oggi 90enne), che accompagneranno l'intero festival. Al The Cineclub di Via Lidia, 46 - Info e prenotazioni: prenotazioni.cineclubroma@gmail.com.

A.Z.

"Buen Camino", il film di Zalone in poche settimane è già da record

Uscito il 25 dicembre 2025, "Buen Camino" è l'ultima commedia di Checco Zalone, prodotta da Indiana Production in collaborazione con Medusa Film, MZL e Netflix, con il contributo del Fondo per lo Sviluppo degli Investimenti nel Cinema e nell'Audiovisivo del Ministero della Cultura italiano (Fonte ANSA, 25 dicembre 2025). Nelle sue prime settimane di programmazione il film ha fatto incassi record, diventando il terzo maggiore incasso di sempre nel cinema italiano, dopo "Avatar" e "Quo Vado?" (Fonte ANSA, 7 gennaio 2026). "Buen Camino" racconta la storia di Checco Zalone nelle vesti di un uomo molto ricco che vive di rendita grazie all'azienda del padre. Ha una figlia, Cristal, avuta da un precedente matrimonio, che decide di fuggire di casa per intraprendere il Cammino di Santiago, cercando di colmare un vuoto emotivo e riscoprire i valori dell'esistenza, lontana da agio e ricchezze. Zalone parte per riportarla a casa, ma il viaggio si trasforma lentamente in un percorso di confronto, caratterizzato da incontri bizzarri, situazioni comiche e momenti più intimi. Il film descrive così l'inizio di un rapporto padre-figlia, con tutte le complessità e le differenze delle loro personalità. Rispetto agli altri film di Zalone, "Buen Camino"

presenta una trama piuttosto prevedibile, senza però perdere la sua tipica essenza ironica. Il film continua a prendere di mira modelli di comportamento e stili di vita contemporanei, mettendo in luce le loro contraddizioni attraverso la comicità. Ciò si può vedere nel personaggio interpretato da Zalone, che sembra ispirato a figure come Gianluca Vacchi (imprenditore e personaggio social), soprattutto per il modo di esibire sé stesso, il lusso e il rapporto con i collaboratori. Allo stesso tempo, il film ironizza anche su chi intraprende il Cammino di Santiago come scelta di vita o moda del momento, senza mai risultare offensivo. Non mancano battute su temi delicati, trattati con intelligenza e misura, capaci di far riflettere lo spettatore senza risultare sgradevole o indelicato. Particolarmente riuscita è l'ironia su un problema maschile che di solito imbarazza gli uomini: affrontarlo con comicità contribuisce a esorcizzare il pudore e a renderlo un momento di leggerezza consapevole. Rinunciando alla satira politica tipica dei precedenti film, Buen Camino intrattiene e offre momenti di riflessione, confermando Checco Zalone come una delle figure centrali della commedia italiana contemporanea.

Milena Caporaso

Golden Globe al via

"Una battaglia dopo l'altra" detta la linea della stagione dei premi

La stagione dei premi cinematografici entra nel vivo e lo fa con un verdetto che pesa come un manifesto: Una battaglia dopo l'altra è il film da battere. Dopo aver dominato i Critics' Choice Award, dove si è imposto come Miglior film conquistando anche Miglior regia e Miglior sceneggiatura non originale, il nuovo lavoro di Paul Thomas Anderson si presenta ai Golden Globe da frontrunner assoluto. Un ruolo rafforzato da una pioggia di nomination che consacrano il film - guidato da un magnetico Leonardo DiCaprio - come il titolo simbolo di questa annata cinematografica.

L'11 gennaio, al Beverly Hilton Hotel di Los Angeles, la cerimonia dei Golden Globe condotta per il secondo anno consecutivo da Nikki Glaser promette spettacolo e possibili sorprese. Ma sulla carta il film di Anderson sembra avere pochi rivali: nove candidature complessive, tra cui Miglior film (musical o commedia), Miglior regista, Miglior sceneggiatura e Miglior colonna sonora originale. A impreziosire il bottino, le nomination per il cast: DiCaprio tra i protagonisti, Chase, Infiniti tra le attrici principali, Teyana Taylor, Benicio del Toro e Sean Penn nelle categorie non protagoniste.

La corsa alla Miglior regia vede Anderson sfidare nomi di primo piano come Ryan Coogler (I peccatori), Guillermo del Toro (Frankenstein), Jafar Panahi (Un semplice incidente), Joachim Trier (Sentimental Value) e Chloé Zhao (Hamnet). Sul fronte dei film, la competizione si articola tra musical/commedie e drammatici: accanto a Una battaglia dopo l'altra figurano titoli come Blue Moon, Bugonia e Nouvelle Vague, mentre tra i drammatici spiccano Frankenstein, Hamnet e I peccatori. Anche le categorie attoriali si preannunciano combattute. DiCaprio dovrà vedersela con Timothée

Chalamet, già premiato ai Critics' Choice, George Clooney ed Ethan Hawke. Tra le attrici brillano Emma Stone, Amanda Seyfried e Cynthia Erivo. Nei ruoli drammatici, la sfida è serrata: da Oscar Isaac a Michael B. Jordan, da Jessie Buckley a Jennifer Lawrence. Spazio poi al cinema internazionale e all'animazione, con L'agente segreto e KPop Demon Hunters tra i titoli più accreditati. Ma i Golden Globe restano anche la grande vetrina della serialità: The Pitt guida la corsa tra i drammatici, mentre The Bear e The Studio emergono nelle categorie comedy. Attenzione infine a Adolescence, che dopo il trionfo ai Critics' Choice potrebbe ribaltare i pronostici come Miglior miniserie. La stagione dei premi è appena iniziata, ma una cosa è certa: la battaglia è già entrata nel vivo.

Marta Cervellino



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri



Shabby Chic HAIR STYLING
Via Pietro Gaspari 72
ROMA
328 9289948
ShabbyChic_hair

Bellezza cosmetici
e cura del corpo

Specializzati in onde GHD

Goldoni rivive al Teatro Arcobaleno con una nuova e sorprendente messa in scena Carlo Emilio Lerici firma un adattamento brillante ambientato nel Novecento “L’Impresario delle Smirne” torna in scena

Da oggi 9 gennaio fino al 18 gennaio il Teatro Arcobaleno - Centro Stabile del Classico - porta in scena una nuova e originale versione de L’Impresario delle Smirne di Carlo Goldoni, con la regia di Carlo Emilio Lerici. Un cast numeroso e affiatato, guidato da Gigi Savoia e Francesca Bianco, dà vita a un allestimento che rilegge il celebre testo goldoniano attraverso un’ambientazione inedita e un prologo ispirato a Il Teatro Comico. La storia si apre nella prima metà del Novecento, in un teatro vuoto dove il capocomico Orazio attende l’arrivo della compagnia per iniziare le prove del nuovo spettacolo. Le difficoltà economiche sono tali da mettere a rischio la sopravvivenza stessa del gruppo, ma l’arrivo inatteso di nuovi interpreti permette finalmente di completare il cast. Resta solo un problema: trovare i fondi



necessari per andare in scena. Ed è qui che Orazio escogita un’idea destinata a cambiare il corso degli eventi. Da questo spunto prende forma la vicenda classica dell’impresario turco deciso a scritturare una compagnia da portare in tournée nelle Smirne. Ma i teatranti, tra vanità, rivalità, pettegolezzi e richieste sempre più esose, si rivelano ben lontani dall’essere professionisti affi-

dabili. Le primedonne si sfidano a colpi di capricci e maldicenze, gli attori tramano per ottenere ruoli migliori e l’aspirante impresario, travolto dal caos, finisce per fuggire a gambe levate. Nell’adattamento di Lerici, lo sviluppo e il finale riservano sorprese che giocano con intelligenza sul confine tra teatro nel teatro, comicità di carattere e satira del mondo dello spettacolo. Accanto ai protagonisti, completano il cast

Fabrizio Bordignon, Francesca Buttarazzi, Giuseppe Cattani, Alessandro Laprovitera, Paolo Perinelli, Alessandra Santilli, Susy Sergiocomo e Roberto Tesconi. Un allestimento che promette di divertire e coinvolgere il pubblico, restituendo tutta la modernità di Goldoni e la sua capacità di raccontare, con ironia e lucidità, le debolezze umane e le dinamiche senza tempo del palcoscenico.

Concerto per pianoforte nella Basilica di Santa Cecilia in Trastevere
Marcella Crudeli e i suoi allievi

La Sala Santa Cecilia della Basilica di Santa Cecilia in Trastevere (in Piazza di Santa Cecilia 22), di cui è Rettore Mons. Marco Frisina, il 18 gennaio, con inizio alle ore 17.00 ospiterà a Roma, grazie all’ospitalità della Comunità del Monastero delle Benedettine di Santa Cecilia in Urbe, di cui è Abbadesa Maria Giovanna Valenziano, un concerto per pianoforte eseguito da Marcella Crudeli, considerata dalla critica internazionale uno dei più eminenti rappresentanti del concertismo italiano, e da suoi tre allievi di diversa generazione: Maria Grazia Sorrentino (classe 1986), Leonardo Laviola (classe 1994) e Sergej RACHMANINOV Preludio in Sol minore Op. 23 n. 5 (1873 - 1943); da Leonardo Laviola: Felix MENDELSSOHN dai “Lieder ohne



Nella foto, Marcella Crudeli (courtesy Fondazione Marcella Crudeli)

MOZART dalla Sonata in La maggiore K. 331 (1750 - 1831) “Rondò alla Turca”; Fryderyk CHOPIN Notturno in Do minore Op. 48 n. 1 (1810 - 1849) e Sergej RACHMANINOV Preludio in Sol minore Op. 23 n. 5 (1873 - 1943); da Leonardo Laviola: Felix MENDELSSOHN dai “Lieder ohne

worte” (1797-1828) Op. 30 n. 1, Op. 30 n. 2, Op. 30 n. 6 e Op. 53 n. 3 e Fryderyk CHOPIN Studio Op. 10 n. 12: da Maria Grazia Sorrentino : Sergej PROKOFIEV Sonata n. 1 in Fa minore Op. 1 (1891 - 1953); a quattro mani da Marcella Crudeli e Maria Grazia Sorrentino: Johannes BRAHMS 4 Danze ungheresi (1833 - 1897), Danza n. 1 in Sol minore: Allegro molto, Danza n. 2 in Re minore: Allegro non assai, Danza n. 4 in Fa minore: Poco sostenuto e Danza n. 5 in Fa diesis minore: Allegro e da Marcella Crudeli: Fryderyk CHOPIN Scherzo in Si bemolle minore Op. 31 n. 2 (1810 - 1849). Scopo del concerto, organizzato dalla storica dell’arte Stefania Severi, omaggio all’insostituibile ruolo costituito dalla trasmissione del sapere da docente a discente, oltre quello di valorizzare di giovani talenti, è quello di reperire, attraverso donazioni spontanee da parte degli intervenuti, i fondi necessari per la conservazione degli arredi risalenti dal Paleocristiano al Romanico, dal Gotico al Liberty, della basilica, che sorge sui resti della domus romana dove visse Santa Cecilia, minati dall’umidità, a causa della vicinanza del Tevere. L’iniziativa è sostenuta da Marcella Crudeli, che con la Fondazione a lei intitolata offre questo concerto, dal Maestro Claudio Giuliani, dalla Coop. Sociale “Apriti Sesamo”, dall’Associazione “Ghibli” e dall’Associazione “Palatinum”.

Roberto Rossi

Due serate di grande jazz a Roma con un nuovo trio d’eccezione e swing travolgente

Enrico Pieranunzi apre il 2026 all’Alexanderplatz

Anno nuovo, trio nuovo. L’Alexanderplatz Jazz Club di Roma inaugura il 2026 oggi e domani con due serate imperdibili - venerdì 9 e sabato 10 gennaio - che vedono protagonista l’Enrico Pieranunzi Trio, sotto la direzione artistica di Eugenio Rubei. Un ritorno attesissimo per uno dei pianisti italiani più celebrati nel mondo, affiancato da due compagni di viaggio che promettono un interplay di altissimo livello. Accanto a Pieranunzi ci sarà ancora una volta il contrabbassista danese Thomas Fonnesbaek, presenza amatissima dal pubblico romano grazie alle sue numerose e fortunate apparizioni sui palchi della Capitale. A completare la formazione, una novità per la scena jazz romana: il batterista senese Francesco Petreni, musicista di lunga esperienza e vecchio compagno d’avventure del pianista. Insieme daranno vita a un trio capace di dispensare

swing, energia e raffinatezza, per la gioia degli appassionati che vorranno inaugurare l’anno nel segno del grande jazz. Pieranunzi, pianista, compositore e arrangiatore, è una delle figure più autorevoli del jazz europeo. Con oltre 70 album all’attivo, ha spaziato dal piano solo al quintetto, collaborando con leggende come Chet Baker, Lee Konitz, Paul Motian, Charlie Haden, Chris Potter, Marc Johnson e Joey Baron. Tre volte premiato come miglior musicista italiano nel “Top Jazz” della rivista Musica Jazz e vincitore del Django d’Or come miglior musicista europeo, ha portato la sua musica nei festival più prestigiosi del mondo, da Montreal a Tokyo, da Berlino a Rio de Janeiro. Dal 1982 si è esibito regolarmente negli Stati Uniti, calcando palcoscenici di città come New York, Boston e San Francisco. Storica la sua presenza al “Village Vanguard” di New

York, dove ha suonato e registrato più volte - unico italiano a riuscire - insieme a Marc Johnson e Paul Motian. Proprio il disco Live at The Village Vanguard (Camjazz, 2010) gli è valso nel 2014 l’Echo Jazz Award come Best International Piano Player, l’equivalente tedesco del Grammy. La rivista americana Down Beat ha inserito il suo Live in Paris, registrato in trio con Hein Van de Geyn e André Ceccarelli, tra i migliori album jazz del decennio 2000-2010. Autore di centinaia di composizioni, Pieranunzi ha firmato brani diventati veri e propri standard, eseguiti in tutto il mondo: Night Bird, Don’t Forget the Poet, Fellini’s Waltz. Le due serate all’Alexanderplatz si preannunciano dunque come un’occasione preziosa per ascoltare dal vivo uno dei maestri del jazz contemporaneo, in una formazione rinnovata e pronta a sorprendere.

FITz
gerald
FOOD

Fitzgerald Food
Healthy & Tempting Food

Pizza – Burger – Fritti – Healthy Food – Insalate

Pranzo dalle ore 12.00 alle 15.00

Cena dalle ore 18.00 alle 22.00

CONTATTI
+39 351 826 5414
Scrivici su WhatsApp
Info@fitgeraldfood.it

Via Dell’Anatra 9 - Ladispoli

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

AI tuoi capelli ci pensiamo noi

Mal/e
HAIR CONCEPT PARRUCCHIERI

Romina - Simone - Alfredo

Via Francesco Marconi, 2 - ROMA

06 8911 8951

FOLLOW US

Cerveteri terzo in classifica

Falco stende il Fiumicino e lancia gli etruschi in zona play-off

Il Cerveteri chiude il girone d'andata con un successo prezioso e si prende il terzo posto in classifica, valido per l'accesso ai play-off. A decidere la sfida contro il Fiumicino è stato il gol di Alessio Falco, che ha firmato l'1-0 in una partita tutt'altro che semplice per gli etruschi, costretti a fare i conti con numerose assenze. La prestazione non è stata brillante, soprattutto sul piano del gioco, ma la squadra di Ferretti ha saputo soffrire e contenere gli ospiti, più pericolosi nella ripresa. Un successo di carattere, che conferma la compattezza del gruppo e la capacità di gestire anche le giornate meno ispirate. "Non siamo stati ai livelli delle gare precedenti, ma l'importante era vincere una partita difficile contro una squadra ben organizzata, che mi ha fatto una buona impressione", ha commentato a fine gara il tecnico Ferretti. "Siamo al terzo posto e chiudiamo l'andata in una posizione che non mi sarei mai aspettato". Ora il Cerveteri si prepara a un trittico che potrebbe dire molto sulle



ambizioni stagionali: Tolfa domenica, poi Ladispoli e Pianoscarano. "Tre esami importanti per i nostri obiettivi", ha concluso Ferretti.

I tifosi del Cerveteri ci credono
Domenica arriva il Tolfa
Segue il derby a Ladispoli
 La vittoria di ieri ha permesso al Cerveteri di salire al terzo posto, che se finisse il campionato varrebbe lo spareggio per salire in Eccellenza. Un momento davvero magico per i verde azzurri che vincendo

sul Fiumicino hanno chiuso il girone di andata con 28 punti, sopra ogni rosea previsione. La squadra, nonostante le assenze, gira bene, sostenuta dalla passione dei suoi tifosi, che in un giorno feriale erano in 100 a tifare. "Lo dico sempre abbiamo dei tifosi molto passionali, vengono a vederci, anche se ci piacerebbe che siano di più. - commenta il presidente Lupi - Che dire del terzo posto, non me lo sarei mai aspettato al termine dell'andata. Dobbiamo capire -

continua - che ci saranno momenti più difficili, ci sono squadre più attrezzate di noi. Diciamo che questi ragazzi mi stanno stupendo, hanno la magli stampata sulla pelle". Il ritorno comincerà con una gara bella da vedere, al Galli arriva il Tolfa, novanta minuti ad alta tensione, contro una formazione tra le più titolate del girone. Poi domenica 18 gennaio il derby a Ladispoli, per il quale, in caso di vittoria domenica, si prevedono 200 sostenitori al seguito.

"Sono dieci le storie di successo che Roberto Cavallo narra nella sua raccolta dal titolo 'Economia della staffetta': esperienze di resilienza dove abitudini virtuose fanno girare l'economia all'insegna di un modello solidale e sostenibile di produzione e di consumo", dichiara Nando Bonessio, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale durante la presentazione del libro, questo pomeriggio in Campidoglio. "Nel suo manoscritto Cavallo usa la metafora della staffetta sportiva, dove come nello sport il risultato è di una squadra; qui il successo economico non è frutto

Bonessio (Comm. Sport): "Virtuosa similitudine tra staffetta ed economia circolare nel libro di Roberto Cavallo"

to di performance individuali, ma di cooperazione e di fiducia in seno alla comunità, capace di attivare forme di interazione e di produzione collaborativa e sostenibile, in contrapposizione alla crescita infinita" aggiunge Bonessio nel dare la parola all'autore. "In questi tempi di scelte individuali - evidenzia Roberto

Cavallo - riscoprire il valore di percorrere un tratto di cammino insieme; imparare a riconoscere vicendevolmente e passarsi il testimone; capire che per ognuno c'è un posto ideale per esprimere al meglio le proprie potenzialità, sono ingredienti per una nuova economia efficiente, rispettosa delle risorse naturali, che non

lascia indietro nessuno". Packaging sostenibile da macero locale; Raccolta differenziata porta a porta; Recupero dei grani antichi e filiera tracciata; Gestione collettiva del bosco; Condivisione di energia rinnovabile tra cittadini e Rigenerazione di elettrodomestici usati, sono solo alcuni dei progetti virtuosi stu-

Il torinese eliminato da Shang Juncheng in due set. Musetti, testa di serie n.1, vola ai quarti

Hong Kong, Sonego si ferma agli ottavi
Musetti unico azzurro ancora in corsa



Si interrompe agli ottavi di finale il cammino di Lorenzo Sonego all'Atp di Hong Kong. Il torinese

è stato battuto dal cinese Shang Juncheng, che si è imposto con un doppio 6-3 6-4 in un'ora e ventiquattro minuti di gioco, mostrando maggiore continuità nei momenti chiave del match. Con l'uscita di scena di Sonego, l'unico italiano ancora in corsa nel torneo resta Lorenzo Musetti. L'azzurro, testa di serie numero uno per la settima volta in carriera in un evento Atp, ha centrato il terzo successo consecutivo nei confronti diretti con il suo avversario di turno e ha raggiunto il 42° quarto di finale nel circuito maggiore, il 19° sul cemento. Nei quarti Musetti affronterà il vincente della sfida tra il beniamino di casa Coleman Wong, 21 anni e numero 150 del ranking, e il canadese Gabriel Diallo, attualmente numero 40 al mondo. Un incrocio che potrebbe regalare all'azzurro un match dal forte impatto emotivo contro il giovane talento locale.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A
 06.9942933 - 06.9943284
 cerveteri@obycasa.it
 09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
 SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 18.00

CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici
 su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Stampa riviste e cataloghi
- ★ Progetti grafici
 bigliettini da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu, carte intestate,

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Al Ghione arriva "Bachanale"

Il viaggio ironico e travolgente nel mondo di Bach firmato Mario Margiotta debutta il 14 gennaio nel teatro romano tra musica, teatro e ironia

Un omaggio anticonvenzionale, brillante e sorprendentemente divertente alla musica di Johann Sebastian Bach. È "Bachanale", lo spettacolo musicale ideato, scritto e interpretato dal M° Mario Margiotta, in scena mercoledì 14 gennaio al Teatro Ghione di Roma, presentato da AncheCinema. Un appuntamento che promette di conquistare anche chi pensa che Bach sia "troppo serio", trasformando la sua musica in un'esperienza vivace, accessibile e ricca di ironia. Margiotta, pianista e divul-

gatore musicale, guida il pubblico in un viaggio centrifugo nel mondo del grande compositore tedesco, mescolando esecuzioni dal vivo, narrazione, curiosità storiche e un'ironia intelligente che rende lo spettacolo unico nel suo genere. Non un semplice concerto, ma un format originale che unisce musica, teatro, cinema, cabaret e divulgazione culturale, capace di coinvolgere spettatori di ogni età. Sul palco, il maestro non si limita a suonare: ricostruisce atmosfere, racconta aneddoti, svela la complessità e la

genialità di Bach con un linguaggio immediato e brillante. Tra fughe vertiginose, giochi sonori e momenti di autentico stupore, "Bachanale" restituisce la vitalità di una musica spesso percepita come "rigorosa", mostrando invece il lato più sorprendente e "folle" del compositore. Il format, già presentato con successo in Italia e all'estero, ha imposto Margiotta come uno degli artisti più originali del panorama musicale contemporaneo. Barese, giovane e poliedrico, il maestro ha conqui-

stato pubblico e critica grazie a spettacoli che uniscono competenza, creatività e una forte componente teatrale. Non a caso, la stampa lo ha definito "uno showman completo, sempre pronto a stupire". Tra le sue recenti esibizioni figurano la commissione dello spettacolo "FelliniRota" per l'Istituto Italiano di Cultura del Cairo e per la Società Dante Alighieri di Bienna, oltre ai sold out registrati all'Arena della Pace di Bari con "Bachanale", "Notturno con Chopin", "FelliniRota" e



"Schumann / Carnaval".

Margiotta è stato inoltre ospite del Circolo dei Rozzi di Siena e del festival "Il libro possibile" di Polignano a Mare, accanto a personalità come Umberto Galimberti, Walter Veltroni ed Erri De Luca. Il suo canale YouTube ha superato le 700mila visualizzazioni. Con "Bachanale", il Teatro Ghione si prepara dunque ad accogliere una serata che promette risate,

emozioni e un nuovo modo di ascoltare Bach: basta lasciarsi guidare dal ritmo, dall'ingegno e dalla contagiosa ironia di Mario Margiotta.

Oggi in TV venerdì 9 gennaio



06:00 - 1 mattina News
06:28 - CCIS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1 mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1 mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
10:55 - Rai Parlamento - Speciale Camera
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Tg1
16:07 - CCIS - Viaggiare informati
16:10 - Il paradiso delle signore
17:05 - Vita in diretta
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Tali e Quali
23:55 - Tg1
00:00 - Tv7
01:10 - Che tempo fa
01:15 - L'Eredità
02:30 - Il commissario Manara
04:15 - RaiNews



06:00 - La Grande Vallata
06:50 - Goldrake
07:07 - Goldrake
07:35 - La Porta Magica
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:55 - Gli imperdibili
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Eat Parade
13:50 - TG2 Si, Viaggiare
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:05 - Tg Parlamento
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport
18:50 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
19:00 - 9-1-1: Lone Star
19:45 - 9-1-1
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Togo - Una grande amicizia
23:20 - Una folle passione
01:15 - 4 metà
02:52 - Meteo 2
02:55 - Appuntamento al cinema
03:00 - Cristalli di memoria
05:05 - Le leggi del cuore
05:50 - Zio Gianni



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:55 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - La biblioteca dei sentimenti
16:15 - Gli imperdibili
16:20 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole
21:30 - Perfetta illusione
23:00 - Come a Micono
23:15 - Dotti in corsia
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG3 Chi è di scena
01:20 - Movie Mag
01:55 - Appuntamento al cinema
02:00 - RaiNews



06:10 - Movie Trailer
06:12 - 4 Di Sera
07:08 - La Promessa
07:44 - Terra Amara
08:42 - The Family
10:44 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.it
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno
(Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:27 - Toto', Peppino E La Dolce
Vita - 1 Parte
17:38 - Tgcom24 Breaking News
17:47 - Meteo.it
17:48 - Toto', Peppino E La Dolce
Vita - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:42 - Meteo.it
19:43 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:30 - Quarto Grado
00:49 - Unita' Speciale Scomparsi
02:18 - Movie Trailer
02:20 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:38 - Music Line - Appuntamento
Con Pino Daniele
04:56 - Due Per Tre I



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:25 - Meteo
13:40 - Beautiful
14:00 - Io Sono Farah
14:15 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:38 - Caduta Libera
19:35 - Tg5 Anticipazione
19:36 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - La Ruota Dei Campioni
00:39 - Tg5 - Notte
01:18 - Meteo
01:24 - Uomini E Donne
02:35 - Una Vita
05:06 - Distretto Di Polizia



06:56 - Magnum P.I.
08:42 - Chicago Fire
10:32 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.it
13:05 - Sport Mediaset
13:58 - Sport Mediaset Extra
14:11 - I Simpson
14:59 - Ncis: Los Angeles
16:46 - The Mentalist
18:21 - Studio Aperto Live
18:24 - Meteo.it
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:31 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:33 - Navy N.C.I.S.
21:25 - Harry Potter E Il Principe Mezzosangue - 1 Parte
22:42 - Tgcom24 Breaking News
22:48 - Meteo.it
22:49 - Harry Potter E Il Principe Mezzosangue - 2 Parte
00:13 - Hunger Games - La Ragazza Di Fuoco - 1 Parte
01:32 - Tgcom24 Breaking News
01:36 - Meteo.it
01:37 - Hunger Games - La Ragazza Di Fuoco - 2 Parte
02:33 - Studio Aperto - La Giornata
02:44 - Ciak News
02:46 - Sport Mediaset - La Giornata
03:01 - Camera Cafe'
03:14 - Grown-Ish
03:34 - Steve Backshall: Avventure Intorno Al Mondo
05:17 - I Tesori Perduti Dell'antica Roma

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiedere la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete

**GO
A**
DI NOTTE

**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**



Un programma di CARLO FALLUCCA

SOCIETAS

**OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

